QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-941 al 40-949

LA STAMPA

frangar, non flectar

GIOVEDI' 1 Maggio 1947
Anno III - Num. 102
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I. (via S. Teresa 7, tel. 48-059, 63-961) — Prezzi per millimetro di altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 90, Annunci finanziari e legali L. 120, Necrologie L. 60 — Regionale in cronaca: Nizza, Lanzo, Occ'Sestra, Viaggi, ecc. (telef. 41-309): L. 200 la linea — Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/29710): Italia: anno L. 2200, semestre L. 1180, trimestre L. 600; Estero: anno L. 3130, semestre L. 1650, trimestre L. 830 — Copie arretrate: prezzo doppio.

Le premesse della "cordata,,

L'ultimo appello di De Gasperi agli italiani conteneva le seguenti auree parole: « Occorre uno sforzo comune e solidale per difendere la moneta e quanto resta del patrimonio nazionale, *sopportando proporzionalmente alle proprie possibilità i sacrifici necessari*». Non vogliamo qui ripetere la domanda che molte volte abbiamo rivolto ai successivi governi, e cioè perchè questo necessarissimo sforzo non sia stato richiesto molto tempo prima, e perchè si sia lasciata progredire l'inflazione senza cercare di porvi riparo se non all'ultimo momento, mentre la situazione si è giornalmente aggravata. Vogliamo soltanto dimostrare come anche stavolta alle parole non abbiano corrisposto i fatti. L'on. De Gasperi nella sua qualità di presidente del consiglio ha controfirmato il decreto legislativo del capo provvisorio dello stato per l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio: orbene, una contraddizione al proposito sopra sottolineato.

Come è noto, le azioni, obbligazioni, cartelle di prestito, ed ogni altro titolo quotato in borsa sono valutati, ai fini dell'imposta, in base alla media dei prezzi di compenso nel semestre 1° ottobre 1946 - 31 marzo 1947.

Cominciamo ad esaminare l'applicazione del decreto suddetto alle azioni. Prendiamo il caso di un fortunato possessore di mille Assicurazioni Generali di Venezia: egli pagherà l'imposta su 18.325.000 lire, mentre oggi egli ha invece un patrimonio di 54 milioni. Sui 18 milioni e 325.000 l'imposta è del 10 per cento, calcolata abbondantemente; sicchè egli pagherà un milione e ottocentotrentadue mila lire: deducendole dai 54 milioni, il felice possessore avrà assolto il suo debito verso lo stato e conserverà netti, nettissimi 54 milioni meno 1.832.500, cioè 52 milioni 167.500!

Il lettore potrà obiettare: una rondine non fa primavera, ed un titolo privilegiato può essere un'eccezione e non la regola. Abbiamo perciò esteso il calcolo alle seguenti società scelte a caso: Assicurazioni Generali, Meridionali, Sip, Edison, Italgas, Venchi, Fiat, Savigliano, Finsider, Viscosa, Fisac, Catini, Amiata, Montepoini, Acque Potabili, Saffa. Il possessore di rispettive mille azioni denunzia un patrimonio di 78 milioni: su di esso deve pagare il 15%, calcolato largamente, cioè undici milioni e settecentomila lire; poichè oggi egli possiede effettivamente un patrimonio di 178.000.000, dedotto l'imposta, gli rimane un patrimonio di 166 milioni e 300.000, cioè molto superiore a quello da lui posseduto il 31 marzo 1947.

Per contro i possessori di obbligazioni, di cartelle di prestito, di buoni postali fruttiferi, pagando l'imposta avranno il loro patrimonio effettivamente decurtato dell'importo della medesima. E la stessa sorte toccherà ai possessori di buoni del tesoro ordinari, i quali sono valutati al valore nominale! Facciamo il confronto fra il felice possessore di 78 milioni in azioni ed il possessore di 78 milioni di buoni del tesoro: anche ammettendo, ciò che non è sicuro, che i buoni ordinari abbiano il valore nominale, quest'ultimo pagherà 11.700.000, ed il suo patrimonio sarà perciò ridotto a 66.700.000. Riassumendo, al possessore di azioni industriali rimangono lire 166.300.000, al possessore dei buoni del tesoro, obbligazioni, buoni postali fruttiferi 66.700.000!

Ha ragione l'on. De Gasperi di fare un commovente appello agli italiani perchè tutti partecipino alla « cordata ». Tutti sentiamo che l'ora è grave, che occorrono fermi propositi e ferrea volontà di sacrificio. Ma perchè la cordata raggiunga la mèta alla quale da tutte le parti si aspira occorrono una guida salda ed una corda che non si spezzi.

La morte ad Oxford del figlio di un nostro diplomatico

Londra, 30 aprile.

(Vice). Una gravissima sciagura ha colpito ieri il prof. Edoardo Ruffini, addetto culturale dell'Ambasciata italiana di Londra. Il figlio Luca, studente dell'Università di Oxford, è rimasto vittima di un fatale incidente. L'ambasciatore Carandini giunto ieri sera a Londra ha proseguito per Oxford per assistere ai funerali dello sventurato giovane.

De Gasperi attaccato pel suo discorso dai ministri socialisti e comunisti

Il Presidente risponde: "Non voglio un rimpasto del Gabinetto, ma se mi si offrirà l'occasione lo farò„ - L'esame del bilancio di previsione '47-'48 - Lunedì alla Costituente inizio del dibattito economico-finanziario

Roma, 30 aprile.

Della possibilità di una crisi ministeriale si è discusso nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri. In apertura di seduta l'on. Emilio Sereni, facendosi portavoce del suo partito, ha espresso al Presidente del Consiglio la sua perplessità per alcuni passi del discorso che egli aveva tenuto alla radio lunedì sera. In sostanza il ministro comunista ha detto che il radio-discorso presidenziale ha suscitato e contribuito ad aumentare un allarme nel Paese che appare ingiustificato. Certo, ha proseguito l'on. Sereni, la situazione nella quale ci troviamo è brutta e appare naturale che dobbiamo andare d'accordo ed esser solidali e collaborare tutti insieme per riuscire; ma bisogna agire perchè evidentemente il Paese non può essere assicurato coi sermoni.

La situazione e i partiti

L'on. Sereni ha poi proseguito dicendo che, se il tono del radiodiscorso dell'on. De Gasperi era diperatamente pessimista, singolare appariva in esso l'accenno nostalgico a un Governo a base allargata. In una così fatta combinazione ministeriale il *leader* democristiano vede effettivamente il toccasana di tutti i mali?

In altri termini il ministro comunista ha chiesto a De Gasperi se il suo radiodiscorso dovesse essere interpretato come un inizio di sondaggi per un rimpasto ministeriale.

L'on. De Gasperi ha ribattuto specificando che il suo radiodiscorso non andava considerato come la prima mossa per un tentativo di allargamento della base governativa; ma aveva ritenuto doveroso rivolgersi a tutti, ai partiti di destra e di sinistra come alle forze economiche, perchè considerassero appieno la vera situazione del Paese e i termini del problema economico italiano. Ha soggiunto che gli era parso che il quadro tracciato dovesse porre ciascun partito e soprattutto le forze economiche, di fronte alla realtà del momento, al pericolo inflazionistico che ci sovrasta. Per fronteggiare la situazione, occorrono misure impopolari, occorre richiedere alla gente altri sacrifici; ma è ciò possibile se le preoccupazioni elettorali dominano i partiti della stessa maggioranza? L'on. De Gasperi ha quindi detto che non pensa a una crisi ministeriale, ma che, ove se ne presentasse l'occasione, non sarebbe alieno dallo studiare la possibilità di una formula governativa diversa dall'attuale; di fare, cioè, quanto si proponeva nello scorso gennaio. Ha concluso di preoccuparsi dell'interesse del Paese e dell'efficienza governativa.

I ministri socialisti hanno fatto rilevare che il momento esige non una nuova crisi ministeriale, ma un'azione organica e tenace. Mentre si dibatteva la questione è pervenuta al Consiglio comunicazione dalla presidenza dell'Assemblea Costituente dell'interrogazione presentata dall'on. Nitti e della quale diamo notizia in altra parte del giornale. Il Presidente De Gasperi ha dato lettura dell'interrogazione e ne ha preso occasione per parlare della situazione economica del Paese, anche in relazione a quanto era emerso nella breve discussione politica precedente.

La richiesta di Nitti

L'on. De Gasperi ha affermato che la situazione del bilancio appare ancora grave; che occorrerà fare appello al credito estero e ancora una volta a quello interno. Il dibattito alla Costituente sulla intera situazione economica può risultare utile, ma da esso non potrebbero emergere elementi tali da determinare la crisi? L'on. Nitti richiede che il dibattito non venga procrastinato oltre il 5 maggio p. v. e De Gasperi chiede al Ministro del Tesoro se suggerisce di accettare la richiesta.

Si apre una discussione e in linea di massima il Consiglio concorda dapprima sull'inopportunità per il Governo di non accettare il dibattito. L'on. Campilli ha fatto tuttavia osservare che il bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 1947-48 non è ancora approntato e che mancano gli stati di previsione di talune amministrazioni. Dopo ampia discussione,

CRONACA CITTADINA

PRIMO MAGGIO

Verso le nuove mete dell'organizzazione sindacale

Per la seconda volta dopo la Liberazione si muoveranno stamane dagli stabilimenti e dagli uffici i cortei dei lavoratori e affluiranno attraverso le città per ascoltare davanti alle sedi dei sindacati i loro oratori, per celebrare uniti la festa dedicata in tutto il mondo al lavoro.

Diverse cose sono mutate in questo ultimo anno: molti uomini si sono avvicendati nelle cariche sindacali; la struttura stessa della Camera del Lavoro è cambiata, colla sostituzione al triumvirato paritetico di un segretario generale e di un segretario per ognuna delle tre grandi correnti.

Lotta per i salari

Questo solo dato è sufficiente a caratterizzare la situazione: l'organizzazione sindacale vede ancora in corso il suo processo per un assestamento definitivo. E ancora oggi si possono infatti avanzare quelle stesse osservazioni che precisavamo or è un anno, polemiche d'altra parte per chiunque segua con attento simpatia il movimento sindacale.

Se a tali manchevolezze ancora non si è ovviato se non in parte, ciò va attribuito al fatto che in questo secondo anno, più grave e più impegnativo che nel primo, un compito ha dovuto necessariamente assorbire tutte le energie dei dirigenti sindacali: quello di cercare di rendere meno sensibile l'assoluta insufficienza delle retribuzioni.

In questo — non sarà forse superfluo che da parte di un osservatore imparziale ghe un venga dato atto — l'organizzazione è stata all'altezza del compito; volta a volta ponendo e impostando rivendicazioni, ma altresì opponendosi coraggiosamente a quanto appariva infondato, esagerato, prematuro. Abbiamo a più riprese visto i dirigenti sindacali assumersi il compito ingrato di opporsi alla volontà manifesta delle assemblee e subirne le naturali inevitabili conseguenze.

Anche sul punctum dolens della politicità dei sindacati si è sovr'altro soggerato: mai come negli ultimi tempi, in cui tante volte e a più riprese si è parlato di scissioni e di rotture dell'unità sindacale per l'intrusione e il cozzo delle opposte ideologie politiche; mai — dicevamo — vi è stata maggiore concordia tra i lavoratori.

Né potrebbe essere altrimenti se non nelle speranze dei più ottusi avversari. E' per lo meno ingenuo pensare che possano esistere dissensi fondamentali nell'ambito del sindacato, fin quando compito preminente di quest'ultimo resti quello di chiedere aumenti in un periodo in cui qualsiasi retribuzione fissa è insufficiente alla necessità più elementari della vita.

Il cammino percorso

Siamo quindi ancora, a due anni dalla liberazione, in una fase preliminare nella quale gli eventi condizionano e suggeriscono gli uomini e le idee. Due anni di gravi sacrifici per tutti, ed in ispecie per coloro che traggono gli unici mezzi di vita dal duro, incessante lavoro quotidiano.

Poco più di un secolo d'altronde è passato da quando alla Commissione Reale delle Miniere Inglesi, una donna del Lancashire dichiarava: « Porto una cintura ed una catena che mi passa fra le gambe e devo camminare a quattro zampe. Dalla fatica dei lavori sono tutta sporcata. La cintura e la catena ci fanno soffrire più che se fossimo incinte »; cento anni sono estaticamente trascorsi da quando nel 1847 Russel, Palmerston e Macaulay fecero approvare la legge che limitava ad un massimo di dieci, le ore lavorative quotidiane.

Il cammino percorso in un periodo storico relativamente breve è quindi tutt'altro che insignificante « Chi legga — scrive Harold Laski — la storia iniziale di organismi come le Unioni dei minatori, e gli sforzi di valutare il senso dei sacrifici che quegli operai erano capaci di fare per essi, capisce di trovarsi di fronte a una tempesta che non trova riscontro se non nella lotta degli italiani contro l'Austria...

Ma un lungo cammino è quello che ancora ci sta davanti, anche se molti non vedono. Fra qualche decennio, potrà essere ricordata con stupore questa nostra epoca nella quale al vecchio che ha dato durante la sua vita tutte le energie e al grande invalido, divenuto tale al suo posto di lavoro, non viene assicurato dalla collettività nemmeno il minimo indispensabile alla vita.

Per questo ai lavoratori che oggi in tutte le città e paesi d'Italia celebrano la ricorrenza del 1° maggio deve andare non solo l'entusiasmo dei compagni di fede ma anche la comprensione di tutti coloro che, nonostante delusioni e sofferenze, continuano a sperare ed a credere in un futuro migliore.

G. Giovannini

La manifestazione odierna

Tutti i lavoratori si riuniranno stamane alle 9,30 dinanzi alla C. d. L., dove l'on. Morelli celebrerà la ricorrenza del 1° maggio. Si formerà quindi un corteo che percorrerà corso G. Ferraris, c. V. Emanuele e via Roma, sciogliendosi in p. Castello.

Ricordiamo che oggi le tramvie municipali non faranno servizio. Tutti i negozi rimarranno chiusi per l'intera giornata; le latterie chiuderanno alle 13. Aperti tutto il giorno saranno gli esercizi pubblici.

Il listino dei prezzi in un decreto del Prefetto

Il Prefetto, mentre richiama la obbligatorietà dello sconto del 5 % sui prezzi di vendita in atto in ciascun negozio al 31 marzo u. s. ha fissato in un decreto i seguenti prezzi massimi di vendita al consumo dei generi alimentari:

Vino tipo 10 gradi L. 78 (è vietata la vendita del vino inferiore ai 10 gradi); salumi: salsiccia c. b. L. 600; cacciatori s. b. L. 980; cotechini s. b. L. 600; mortadella s. b. L. 750; salama crudo s. b. L. 1000; salame cotto s. b. L. 700; lardo lire 600; pancetta arrotolata L. 720; nuova fresche L. 68; patate L. 56 (escluse dal listino le patate primaticcie); gorgonzola L. 730; robiole comuni L. 340; italico L. 420; fuso L. 320; emmental C. 900; fontina L. 720; pecorolone L. 720; burro naturale di affioramento L. 1500. Carne: vitellone (adulto): 1° taglio quarto posteriore senz'osso (coscia compreso carré) L. 810.

AL CONSIGLIO COMUNALE

Si farà un'inchiesta sul Commissariato combustibili

Due acconti ai dipendenti municipali

Il Sindaco apre la seduta comunicando al Consiglio una dichiarazione del Sindacato dipendenti comunali che integrala la Amministrazione per le repressioni di solidarietà riferite nella precedente seduta. L'on. Negarville avverte quindi che la Giunta, riunitasi nel pomeriggio in seduta straordinaria ha deliberato di utilizzare i 60 milioni messi a disposizione dal Governo, concedendo ai dipendenti municipali un acconto in due rate sugli aumenti richiesti. Continueranno intanto le trattative per la soluzione integrale della vertenza.

Si passa all'approvazione delle deliberazioni all'ordine del giorno che avviene senza discussioni.

Molta pe suscita invece un'interpellanza di De Marchi (p. l.) sullo svolgimento delle operazioni di mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio al Commissariato regionale combustibili solidi con la garanzia del Comune per 40 milioni. Risponde l'on. Reveda producendo i documenti relativi all'istituzione del Commissariato e l'ass. Piero Passoni a sua volta precisa che l'Ente era stato promosso dalla giunta reg. di governo ed in seguito ratificato dalla autorità alleate. Data l'urgenza del provvedimento il Comune aveva sottoscritto per la cifra riferita.

De Marchi osserva che è un anno di distanza, l'amministrazione cittadina ha diritto di conoscere l'esito della gestione commissariale, perciò chiede una commissione d'inchiesta.

Malchiodi argomenta che il comune non può garantire un ente regionale perciò dichiara illegale la richiesta.

Risponde l'ass. Magistrello riconoscendo il diritto alla Cassa di Risparmio di eseguire la suddivisione del credito da parte del Comune.

Il sindaco mette ai voti la proposta De Marchi e concede prima la parola a Jole Bianco, ecco un'altra ricamatrice che scompare. Si tratta della ventiquattrenne Irma Falla fu Giuseppe, domiciliata all'Albergo Rosso di via Cattaneo 9. Ma la sua scomparsa non è affatto misteriosa: essa infatti ha portato via gli abiti di un'amica,

Sei anni di reclusione all'uccisore del « sappista »

Si è concluso ieri all'Assise Ordinaria il processo contro l'ex partigiano Rosso che due anni sono uccise il sappista Renato Tassinari. Il P. M. ha chiesto la condanna per omicidio volontario a 24 anni, poi sostenuta dalla P. C. avv. Emma. La Corte dopo le difese degli avv. Guerigilo e Colla ha riconosciuto il Rosso colpevole di omicidio volontario con le attenuanti, condannandolo a sei anni.

L'illusione di un illusionista

La moglie lo coglie mentre fugge con la medium

Verso le 14,30 di ieri alle girata al lavarano proprio dinanzi a Porta Nuova. Una donna aveva aggredito una coppia e ne era nata una colluttazione. Ben presto una folla considerevole aveva circondato il terzetto. Dinanzi al Commissario della stazione il fatto veniva chiarito. L'illusionista Luis Richard stava fuggendo con la sua « medium » quando, improvvisamente, era stato colto dalla moglie che da tempo lo spiava e lo seguiva. Da notare che il Richard è padre di tre figli ed attualmente ha la [illegible].

La moglie ha sporto denuncia per adulterio contro il marito illusionista.

Una simpatica festa

Dipendenti dell'Italiana Gas con oltre 35 anni di servizio

Nella ricorrenza della festa dei lavoratori, l'Italiana Gas ha voluto premiare con una manifestazione di cordiale simpatia, i più anziani tra i suoi dipendenti. Nella sede della Giovenù di via Cavour, stalla sono infatti ieri convenuti i 90 lavoratori con oltre 35 anni di servizio presso la Società, che in riconoscimento dei meriti acquisiti in lunghi anni di operosità proficua ha loro consegnato un attestato di benemerenza ed un premio di 5000 lire.

Sono intervenute numerose rappresentanze di altre industrie ai ricevimento offerto in onore dei festeggiati.

LIBRI E RIVISTE

QUI RINASCE IL GIOCO:
LEGGER MOLTO E SPENDER POCO

Abbonatevi (una lira al giorno) alla « Biblioteca Circolante 800 » via Marbonnet 20 - *Libri per tutti*

VIAGGI E TRASPORTI

AUTOTRASPORTI CELERI MENOI O.F.R.A.T. via Montanaro 46
Telefoni 20-455 - 21-005 - Torino
Firenze - Roma - Napoli - Bari
partenze trisettimanali.
Milano-Genova: tutti giornaliere
Carichi parziali e completi.

DESTEFANIS e CURRADO ORGANIZZAZIONE AUTOTRASPORTI
Avvertiamo, procuriamo carichi parziali, completi tutta Italia.
Via Cernaia 31 - Tel. 46-948

AUTOTRASPORTI FRIGO e C.
carichi completi ovunque. *Curiamo e scarico vagoni*, trasporto merci in città. *V. Pescatore 8, tel. 22-706.*

OLIVETTI ANTONIO
Autotrasporti celeri di merci e pacchi per *Genova, Firenze e tutta Toscana.* C.so Napoli 46 - T. 21-005.

SEGUENDO LA CRONACA

ARTEN, PER L'ESTATE... LE TENDE PER IL SOLE
sono tra gli articoli più ricercati e più apprezzati dal pubblico. I nuovi assortimenti saranno osservati con molto interesse specialmente dalla clientela femminile, ed i prezzi considerati con particolare simpatia, data la tendenza del mercato.

Le forniture per alberghi richiamano poi « da Arten » i grandi ed i piccoli alberghi del mare e della montagna, anch'essi per la ricchezza non comune degli assortimenti e la notoria convenienza.

Telerie, tovaglierie, lenzuola, sono, inoltre, una continua soddisfazione per le massaie di tutte le categorie sociali.

In questi giorni una visita ai *Grandi Magazzini Arten* è più che mai consigliabile.

Il loro indirizzo è ben noto: *tra via Meucci e via Confienza (ausiliare da piazza Solferino).*

MOBILI DA MARIO VENDITA DI PROPAGANDA
Camere matrimoniali rustiche in castagno massiccio, completa di specchi a reti L. 49.000 - Armadi 15.500; Letti gemelli con reti, lire 14.900; « Comò » con specchio, lire 13.000; Comodini L. 7.000; Cucine, tinelli, salotti, libreria. Facilitazioni di pagamento. Approfittate! V. Lagrange 6 - V. S. Massimo 47.

« DELSARTO »
Un indirizzo di fiducia; una Ditta specializzata per il completo assortimento di abiti, giacche, pantaloni, di qualità, linea e lavorazione proprie, della migliore confezione su misura, col vantaggio di un prezioso risparmio di tempo e di spesa. *V. Roma 963.*

TINTARELLA
Torino: v. Lagrange 1 - T. 40-808
Torino: corso Orbassano n. 33.
Nuova tintura; esaminate i prezzi di propaganda del nostro lavaggio a secco:
Completo L. 500 - Pellicce L. 900
Principessa sola L. 200 - Golf L. 130

I MOBILI QUALUNQUE SI TROVANO DOVUNQUE
ma i mobili classici massicci, stili stati, i saloni di alta pregio e le famose « vere Fiorentine » si trovano solo al *Mobilificio dei Mille* a via *dei Mille 30.*

MACCHINE DA SCRIVERE
ultimi modelli inglesi ed americani: perfette, garantite
Vendonsi anche a blocchi.
Mayo, via Bolero 4 - Tel. 40-545.

BELTANTO
DI MOBILIFICIO PIEMONTESE
in via San Dalmazzo 12
potete arredare bene in vostra casa con poca spesa. Troverete le sale Rinascimento Fiorentino a L. 50.000; le matrimoniali Rustiche a L. 30.000 e le camere classiche Barocco e Rinascimento a prezzi di assoluta concorrenza.

ABITI PER TUTTI
Con la nostra nuova forma di pagamento rateale, ogni famiglia può avere tutto l'abbigliamento, tanto per signora che per uomo, *con sole lire 50 al giorno.*
Confezioni C.C.T., v. S. Tomaso 8.

MORBIDELLI
« La sartoria più signorile e di fiducia » - La migliori mode. Confezioni rapida [illegible] per i clienti che dispongono di stoffa propria.
Corso Vittorio Emanuele 68.

AL MOBILIFICIO S. DOMENICO
v. S. Domenico 9 ang. P., Milano
assortimento camere da letto a da pranzo. Barocco. Rinascimento. Chippendal. Luigi XVI. Rustico. « 900 ». Cucine da L. 16.000.

LA SARTORIA DE GIOVANNI
assume una delle più raccomandate, accetta anche stoffa da confezionare. Prezzi convenienti. Taglio perfetto; lavoro di 4due a.
Corso Siccardi 4 - Tel. 49-971.

LA PARISINA
Celebre chiromante autorizzata. Consigli infallibili. Scienza egiziana. Piazza Santa Giulia 11, p. 2.o.
Orario 10-12 e 15-19.
Esclusi mercoledì e giovedì.

Piattaforme elettriche rotative
scacciamosche elettrici estatici a pendolari: a rete; motorini ingrassi e trifasi; trasformatori. *F.E.I.T. - v. Rodi 22 - T. 40-003*

MYRIAM
chiaroveggente - chiromante - grafologa - autorizzata. Numerosi attestati. Orario 10-12; 15-18.
Via Giovanni Giolitti 4.

TAPPEZZERIE IN CARTA
comuni, di lusso. Vendita diretta al pubblico dalla Fabbrica, via M. Cristina 113, ang. corso Dante.

RICUPERO DANTE
Virgilio, via Susa 5 - Telef. 76-755
acquista carta, stampati, archivi, garantendone la macerazione.

FRIGORIFERI CHIACCIAIE
Assortimento, costruzioni, cambi. Occasioni. Garanzie. *C. Vittorio 68.*

MOBILI MOBILI MOBILI
Costa, via Calandra 17 (interno).
Facilitazioni pagamento. T. 61-190.

Il dramma di un reduce dalla Francia

I genitori morti sotto i bombardamenti lui paralizzato dalla mitraglia tedesca

A Torino cerca la zia: fu uccisa anch'essa in un attacco aereo

— Ho perduto mio padre e mia madre in un bombardamento a Brest. Io sono paralizzato in tutta la parte sinistra del corpo. Mi trovo orfano in Italia, senza mezzi, senza parenti, senza amici...

Chi ci parla, in francese, con voce incerta, umile, è il giovane veneziano Raimondo Monego. E' stanchissimo. Si appoggia con la mano destra all'orlo del tavolo e ci guarda, di quando in quando, con occhi dolorosi.

— La mia è una lunga storia, piena di sangue. Sono nato a Ile Saint Denis da genitori italiani, operai veneti colà emigrati. Sono sempre rimasto italiano, di fatto e di sentimenti. A quindici anni mio padre mi portò al « département » e mi fece dichiarare al funzionario che io non intendevo naturalizzarmi francese. Ero orgoglioso di essere italiano, lo ripeto; e sognavo di poter vedere la nostra terra e quella grandi campagne venete che spesso mio padre e mia madre, con parole nostalgiche, mi descrivevano...

Passano gli anni, scoppia la guerra. I tedeschi invadono la Francia. Il paese è gettato nel caos. Poi, i mesi dell'incubo nazista: l'oppressione dura, spietata, gli arresti, le deportazioni in massa, il lavoro della notte. Per ragioni di lavoro i coniugi Monego si trasferiscono a Brest: non possono per il momento portare con loro il ragazzo. E Raimondo rimane a Parigi, in una pensione. Ma la tragedia si scatena sulla piccola famiglia. L'aviazione alleata sta appoggiando lo sbarco delle armate liberatrici: stormi di migliaia di bombardieri si abbattono sulla Francia, seminando terribili distruzioni. Il 16 giugno 1944 è la volta di Brest. L'attacco dei « B 29 » americani dura sei ore. All'alba la città è tutto un rogo.

— Appena venni a conoscenza della cosa, partii da Parigi e mi recai a Brest. Le strade erano piene di macerie. Gli incendi divoravano ancora le case. Mia madre — e la sua voce affievolì in un soffio, appena percettibile — era già morta. Mio padre era in un sottoscala dell'ospedale, ferito gravemente. Non avevano potuto sistemarlo meglio, tanti erano i ricoverati. Ebbe il tempo di dirmi « Va in Italia, a Torino, dove vive mia sorella. Ti accoglierà ». E mi sussurrò ancora, mentre già le forze lo abbandonavano: « Ritorna in Italia... sii italiano... sempre... » A sera gli chiusi gli occhi.

Dilaniato dall'angoscia, con poco denaro in tasca, privo di conoscenze o di appoggio, Raimondo errò per la Francia dove alleati, partigiani e tedeschi impegnano l'ultimo, disperato combattimento. Capitò a Parigi proprio durante l'insurrezione. Il 23 agosto alle 9 del mattino egli si trova in Place du Châtelet. Qui una colonna nazista in fuga è attaccata da forti nuclei di « maquis ». Raimondo corre a ripararsi sotto un portone. Ma i tedeschi lo scorgono. Da una macchina parte una raffica di mitragliatrice e il giovane s'abbatte al suolo, colpito alla testa. I [illegible] all'ospedale, più tardi sentenziarono: cervello leso, parte sinistra del corpo paralizzata senza speranza di guarigione.

Si torna a parlare di via Asti

Commerciante carico di milioni prelevato nel '44 e non più visto

Il 26 novembre 1944 tre individui in borghese qualificandosi appartenenti al reparto del capitano Ceccarelli della caserma di via Asti si presentavano in via Pietro Micca 10 nei locali della ditta Ausonia, tessuti e confezioni, a prelevavano il proprietario signor Ortolani, dicendo che talera il comando del loro superiore. Il commerciante chiedeva allora una mezz'ora di tempo per sbrigare i suoi affari e salutare la moglie. Ma gli sconosciuti perentoriamente gli ordinavano di venirsene via con loro e non gli lasciavano neppure il tempo di prendere la giacca. Da quel momento l'Ortolani non si faceva più vedere e non si aveva più alcuna notizia di lui. Era stato trucidato dai fascisti? Era stato sequestrato a scopo di banditismo politico? Purtroppo gotevolissimo: il commerciante aveva su di sè assegni per parecchi milioni ricevuti in pagamento di una fornitura di grosse partite di stoffe. Non si va a cercare l'Ortolani avente consegnato la sua merce.

Un [illegible] fa si presentava alla signora un individuo che diceva radersi ex-commissario delle carceri del periodo dopo l'insurrezione e promettendola sicura notizia del marito le spillava 20 mila lire. Indi spariva. Ma qualche tempo fa l'amministratore della ditta Ausonia lo riconosceva in una via centrale e lo faceva salire in ufficio. Il tizio dopo aver molto tergiversato finiva col narrare di avere avvicinato nella sua qualità appunto di commissario alle carceri un detenuto fascista il quale gli aveva parlato di un suo amico amico di una persona arricchitasi con denari di illecita provenienza. Costui, di ricchi[illegible] in prigione e di processarsi dovrebbe interessarvi di ben altri casi. Per esempio del caso Ortolani ».

Ora la vicenda è nelle mani della squadra investigativa del gruppo interno dei carabinieri. L'ex-commissario delle carceri è stato lungamente interrogato. Sono stati operati gli alcuni fermi e si prevede fra breve un colpo di scena.

Varianti sull'orario dei treni

Domenica 4 corr. andranno in vigore alcune varianti d'orario nel Compartimento ferroviario di Torino, tra cui le più notevoli: Torino-Modane-Parigi p. ore 17,35; per Lione p. 14,5. - Torino-Ronda: pap. p. 19; lr. p. 14,50; lr. 7 p. 21,30. - Torino-Milano-Venezia: dir. p. 6, 11 e 16,30. - Torino-Piacenza: dir. p. 20,45; dir. p. 13,45.

SPETTACOLI

Sullo schermo: *Grand Hôtel,* **di R. Z. Leonard.**

Quindici anni or sono un mediocre romanzo di Vicki Baum diventò *Grand Hôtel*; un filmone, con la Garbo, la Crawford, i [illegible] Barrymore, Wallace Beery; e il « Grand Hôtel » era quello di Vienna, che il film si sforzava di ricostruire. Ora una commedia della stessa Vicki Baum ci dà *Grand Hôtel Astoria*, dove l'« Astoria » di New York viene pienamente ricostruito e illustrato con tutte le risorse d'una non indifferente pubblicità. Allora, il tentativo di ritrarre un ambiente; ora l'imbonimento d'una lussuosa cornice. E le due vicende, con dipi e [illegible] mantengono le proporzioni, in una certa aura di parentela. Là, un'istrice danzatrice; e una avida dattilografa; e uno spregiudicato uomo d'affari. Qui una diva del cinema, e una meno avida dattilografa, e un ancor più spregiudicato uomo di pseudo-affari. Le vicende s'intersecano con una certa abilità, hanno episodi garbati e piacevoli, e se ne stanno a bagno-maria ad un rivenditore di lusso; però riscattato dall'abilissima recitazione di Ginger Rogers, Lana Turner, Van Johnson; e di quel simpaticone d'un Walter Pidgeon, scenografo e trasparente come un Grey Cooper, del quale ricorda più di un tono: [illegible] un Gary Cooper [illegible] allampanato scuote come le sue spalle, mascelle e quadre.

M. G.

TEATRI E RITROVI

CASTELLINO DANZE (c. Vitt. 46) 17 e 21 Orchestra Maurice Lotti.
PRINCIPE: 16,30 e 21 Orchestra Milliego; cantante Mimma Valenti. Prossi estivi. Parcheggio cicli.
EDEN DANZE INVERNO (p. Statuto ang. c. Beccaria) ore 21.
« ALHAMBRA » Giardino Danze Messico Prossima apertura.
BLECKENDUAIT - LUTRARIO: Riapera ore 21, inaugurazione.
MOLA DANZE (Parco Pellerina). Oggi riapertura. Tel. 77-03-25.
CAY (Pomba 7): ore 16,30 e 21.
BAUCIO DANZE: ore 10 , 16 e 21.
AUGUSTEO Orchestra Spezialetti.
GINNASTICA Magenta 11 danze 21
LA GERENELLA: 16 e 21 Danze.
SALETTA DANZE (Val.) 16 e 21.

Teatri e ritrovi di domani

CARIGNANO: ore 21 Taranto: « Com'era verde la nostra valle ». Nuova ed'zione.
CASTELLINO DANZE (c. Vitt. 46) Ore 17 e 21 Orchestra M. Lotti.
PRINCIPE: 21 Grande serata Artistica Presentano Artisti R. A. I.
EDEN DANZE INVERNO (p. Statuto ang. c. Beccaria): Ore 21: Serata dei giornalisti.
CAY (v. Pomba 7) ore 17 e 21.
BAUCIO DANZE: ore 16 e 21.
IRGOS ESTIVO Val. S. Martino 26
AUGUSTEO: Orchestra Spezialetti

TEATRO CARIGNANO
da domani, 2 maggio, ore 21
NINO TARANTO
con la sua grandiosa Comp. di Riviste, presenta la
NUOVA EDIZIONE di
Com'era verde la nostra valle
NUOVI QUADRI
E' iniziata la vendita al Salone Ed. « La Stampa », v. Roma

BENIAMINO GIGLI
nella
TOSCA
[illegible] 3, alle ore 20,45
AL "LIRICO,,

SEDE ESTIVA IRGOS DANZE GRANDE INAUGURAZIONE
Stasera, 1.o maggio, Strada Val San Martino 26. Tram 2 - 9l - 91 29 e 31. Nuova gestione.

LIBRERIA DEL CORSO
via Carlo Alberto 18 - Tel. 46-000.
Domani, nella saletta, alle ore 17,30, inaugurazione della Mostra dello scultore *Carosenna* e del pittore *Fiechi.*

CINEMATOGRAFI
(le prime e le novità)

AMBROSIO: Kitty Foyle, ragazza innamorata » Ginger Rogers, Dennis Morgan, J. Craig. Ult. 23.
ASTOR «La dea sorella di Boston» Kathryn Grayson, June Allyson.
CORSO: « Quelli della Virginia » Cary Grant, Martha Scott, Sir Cedric Hardwycke, Ult. 22.
VITTORIA «Grand Hôtel Astoria» Ginger Rogers, Lana Turner, Walter Pidgeon. Ult.mo 21,50.
AUGUSTUS «Sacrificio di sangue» Viviane Romance, Pierre Fresnay, George Flamant. Ult. 23,15.
DORIA: « La morte viene dall'ombra » Loretta Young, B. Aherne.
IDEAL: I gangsters (Ava Gardner) Rivista Gagliardi-Cordero ore 16, 18 e 21. Apertura ore 13.
Domani: Le tre donne di Casanova (Gary Cooper) e Rivista Gagliardi-Cordero: 16 e 21. Ap. 14.
NAZIONALE: « Gilda » con Rita Hayworth e Glenn Ford. Segue documentario «[illegible]».
STATUTO « Il ladro di Bagdad » (in Technicolori). Conrad Weidt, June Duprez, Sabu
Domani: « La signora dal disman[illegible] » George Brent, Ida Miranda.
PRINCIPE: « Il fiore che non colsi ». Charles Boyer, J. Fontaine.
A. Smith. Apertura 14. Ult. 22.
HOLLYWOOD: « Missione segretas Spencer Tracy, Van Johnson, Robert Walker. Apertura ore 14.
ALFI: « L'uomo del Sud » con Zachary Scott, Betty Field
ELISEO: « Temporale d'estate ».
Domani: « Nebbie » Bogart.
ASTI: « Inferno nel deserto » 14
PALERMO: «L'uomo del Sud» »
P. NUOVA: « Cavalieri del Texas ».
Domani: Un grande amore. A. 10.
REGINA: « Pian delle stelle ». Ver.
Domani: Lupo dei mari » Ver.
BRESCIA: « L'isola degli uomini perduti » J. Bennett, G. Raft.
Domani: « Donna del ritratto ».
IMPERIALE: Piccolo naviglio, V.
AQUA: « I fuori legge » e Varietà
Domani: « Io la difendo ». Var.
SOCIALE: « Morire all'alba ».
Domani: « Città dei ragazzi ».
V. VENETO: Romanzo d'una vita.
Domani: « Questo nostro amore ».
S. PAOLO: « Eroi nell'ombra ».
Domani: « La via dei giganti ».
NUOVO: « Marisa » e Rivista.
Domani: « Malia » e Rivista.
FREJUS: «Romanzo vita» Varietà.
Dom.: « Cuore prigioniero » Var.
RADIUM: «Spia di Damasco». V.
Domani: « Il signore e la signora Smith » (C. Lombard) e Varietà.
PIEMONTE: « Nebbie ». Bogart.
Domani: « Lupo dei mari ».
MODERNO: « Prigionieri passato ».
Domani: «Angoscia ». Boyer.
VINZAGLIO: Il bandito, Magnani
NORD: « Sentiero della gloria ».
Dom. «Partenza ore 7». Campanini.
MANZONI: « I forzati del mare ».
LUCENTO: « Casa 326 stregata ».
Domani: La baia di Hudson.
ODEON Volto di donna, Crawford.
Domani: « Zingari » (Lockwood).
SUSA Partenza ore 7. Campanini.
Domani: « Donna del giorno ».
MONVISO (Palermo 55) Angoscia.
TITANIA: « Un avaro ha bussato alla porta » (O. Grati) e Varietà.
Domani: Contessa Montecristo. V.
DORA: « L'ammaliatrice » Dietrich
Dom.: Arsenico e vecchi merletti.
ITALIANO: « Paisà ».
Domani: « I forzati del mare ».
OLIMPIA: « Quella notte con lo[illegible] ».
Domani: « Temporale d'estate ».
POI: « L'inarrivabile felicità ».
Domani: « Gondola del diavolo ».
ESCELSIOR «Uomo del Sud ». Ap.
Domani: « Il fuori-legge » Ap. 15.
COLOSSEO: « Tramonto ». Ap. 14.
Domani: «Capitan Kidd». Ap. 16.
REPOSI: Il forzato di Rochefort.
Domani: «Io sono un disertore ».
ROMANO: « Desiderio ». Ap. 14
TORINO: « La valle del destino ».
Greer Garson, Gregory Peck.
LUX: « Il libro della jungla » Sabu, Patricia O' Rourke, Calleja.

IL MARITO POVERO
imminente all'AUGUSTUS
E' un film divertentissimo interpretato da Fiel Gick, *Leonardo Cortese, Clelia Matania, Paolo Stoppa, Camillo Pilotto.*
Cinque interpreti di riconosciuta bravura, che il pubblico rivedrà, come sempre, con molto piacere, danno amena attrattiva ad una commedia veloce e scintillante, ricca di situazioni caricaturali e sentimentali, nelle quali dominano un fascino altissimo e una rassserenante « gioia di vivere ».
Altri ci eleganti e graziose, attori sicuri e comunicativi, sono stati scelti ad incarnare tipi gustatamente umoristici, specialmente di Ane e delizioso comicità.

PROSEGUONO
CON GRANDE SUCCESSO
le repliche del film a colori
IL LIBRO DELLA JUNGLA
nel freschissimo
CINEMA LUX

OGGI ALLA RADIO
Rete azzurra (Ta, l, m. 221,1).
13,15: Musiche operistiche - 14: Complessi beatlatini americani - 19,15: Musiche spettive - 20,26: « Music hall » cosmopolita - 21: « Miquette » in un mese », tre atti di De Flers e Caillavet - 22,35: Musiche di Haydn.
Rete rossa (Te. II, m. 304,8) - 18,15: « Siamo ricchi e poveri », rivista di U. Colacelli - 20,26: Senza invito - 21: I viaggi dell'impossibile - 21,20: Musiche operistiche - 22,20: Novitàeri al microfono.

Radiogiornale: mezz. 13,4; ints. 14,2; mod. 17,4; prima. 7+8,1; sm. 01; venti mod.; cicli esperto.

FILIPPO BURZIO
Direttore

Amundsen scoprì il Polo Sud..

...ma tutti hanno scoperto che l'Amaro Cora al seltz è il miglior aperitivo ed il miglior tonico fluido
CORA - CORA VERMOUTH CORA
Casa fondata nel 1835 - TORINO

Nel numero 5 di
OVEST
leggete la quinta puntata dell'inchiesta
CANARIS CONTRO HITLER
•
Le confidenze di Filippo d'Assia
Concessionaria per la pubblicità: Società per la pubblicità in Italia (SPI)

VOLETE ESSERE BEN CALZATI?
RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI LA
"CALZATURA GAIDANO,,
CHE VI OFFRE LE MIGLIORI GARANZIE DI SOLIDITA' ED ELEGANZA
CALZATURIFICIO GAIDANO
TORINO

ABBIGLIAMENTO
Boiotti
TORINO
Impermeabili Confezioni
PORTICI BARBAROUX, 2 - ANG. PIAZZA CASTELLO

Curate i grandi sinistrati di questa guerra!
I vostri organi interni! Curateli con i rimedi fitoterapici che natura indica:
DISINTOSSICON: purifica e ringiovanisce il vostro organismo, normalizzando le funzioni naturali dei vostri organi. Nelle malattie delle vie digerenti, del fegato e delle vie biliari, nelle manifestazioni allergiche e nelle malattie cutanee e dei reumatismi.
DEPURIL lassativo depurativo per cure continuate.
DEPURIL 2° depurativo ad azione spiccatamente purgativa
DEPURIL riattiva la funzionalità intestinale e non agisce solo meccanicamente. **DEPURIL** cura e guarisce.
Istituto Farmac. Richiedete un saggio di « DEPURIL » che vi sarà spedito gratis dal nostro UFFICIO VENDITE
"CURE DI GHIFFA,, Via Lamarmora, 40 - MILANO

RABARBARO
BERGIA
TORINO
APERITIVO-DIGESTIVO

CENTRO DI
CHIRURGIA PLASTICA
presso Casa di Cura Maria, via Villa della Regina, 14 - Telefono 41-815
Consultazioni ore 14-15
e per appuntamento

CIMICI
Disinfezione garantita e gas liquidi
Dr. A. MAGNI - Ingegn. G. Fidanza
Via XX Settembre, 44 Tel. 42-350

Malattie STOMACO-INTESTINO
ULCERA
Cura a base vegetale - appendicite - colite - stitichezza, ecc.
Visita medica 10-12 16-17
v. S. Tommaso 34 Torino, 1, [illegible]
Ant. Frut. Torino N. 2673 - 8/11/47

Ostetrica Abbiata-Regge
Via Po 2 - ricino Piazza Castello
Telefono 43-104 - TORINO

Dottor EFREMIAN - Specialista
Malattie Pelle e Veneree - Cel. 45-676
V. Barolo 18, 2o piano. Ore 9-12,45-18
Festivi 9-13 - Sale Separate

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE
TORINO - OGNI GIORNO
Via S. Secondo, 11
Catalogo gratis - Telef. 50-389

EMORROIDI VENE VARICOSE
CURA SENZA OPERAZIONE
Dr. M. MASSOTTI
Corso Re d'Italia 14 - Torino

Malattie ginecologiche
del ricambio e apparato urinario
DR. TRINCHERO
Via Pamparatto 6, int. 41-541 - Ore 15-17

Dott. CASALEGNO
Malattie delle Pelle e Veneree
Via XX Settembre 98 Ore mattino dalle 9,30 alle 13 dalle 16 alle 19

CONCORSO NAZIONALE A PREMI "Pro Reduci,,
Abbinato al prossimo Circuito internazionale di Pescara
« LA CORSA DEI MILIONI »
Ogni cartella L. 50 ovunque, in ogni ricevitoria SISAL, e presso tutte le edicole di giornali. ACQUISTATELE! Porgete una mano amica a coloro che più hanno dato all'Italia, e concorrerete a diventare milionari.
PREMI PER LIRE 31.500.000

OMNIBUS
IL SETTIMANALE VIVO COMPLETO INFORMATISSIMO
OMNIBUS: IL SETTIMANALE CHE VOLEVI TU

BORSE

I primi prezzi registrati all'apertura sono risultati [illegible] inferiori alle chiusure di ieri; la reale tendenza del mercato si è manifestata però subito mediante una rinnovata domanda di Obbligazioni, che ha riportato le Monteca[

Vecchia Milano

Carlo Dossi, dalla tela di Tranquillo Cremona che ritrae la sua ascetica figura, tra spagnolesca e romantica, con una tinta da malato di fegato, torna a noi con la *Rovaniana* (Milano, Libreria Vinciana Ed., L. 1500, due volumi di 907 pagine a cura di Giorgio Nicodemi), e quella sua prosa minuta, sospirosa e sottile, che sembra la iridescente tela del ragno, si dispiega stavolta nei ragguagli biografici, e nei motti dell'autore dei *Cento anni*. La scapigliatura della seconda metà dell'Ottocento, declina e si spegne nella *douceur de vivre* borghese del principio del nostro secolo, con tanta disinvolta grazia ritratto da Carlo Linati, in *Milano d'allora* (Ed. Domus, L. 380) ed il quadro riesce ricco, completo, seducente.

La *Rovaniana*, sin qui inedita, eccetto un saggio datone appunto dal Linati alla copiosa e recente scelta dei Dossi da lui predisposta, consiste di dodici capitoli, e di una miriade di appunti, citazioni, trascrizioni, documenti, d'interesse diciamo così, universitario. Per il romanziere della *Vita di Alberto Pisani*, che fu precursore di Proust per l'analisi insinuante degli stati d'animo più sfumati e vaporosi, Giuseppe Rovani rappresentava il modello di un'arte e di un'esistenza per le quali egli non aveva nè forza, nè gusto pieno. La sua scrittura stentata, tutta interpunzioni, sottolineature, svenevolezze sentimentali, sta alla prosa robusta, fastosa dell'altro (certe immagini, nella critica musicale, comprendono già la maniera di Bruno Barilli), gettata giù sovente alla brava, sul banco della tipografia — come i *feuilletons* di Gautier — nello stesso rapporto che passa fra il clarinetto, e il cembalo, e l'accompagnamento a grande orchestra. E le passioni galliarde di Rovani per ballerine, donne di temperamento vivace, e poi per la strega verde, l'assenzio; quel suo affrontar di petto la società, scuotendola e sprezzandola con pittoresche ingiurie, dovevano affascinare il Dossi, che se ne sentiva incapace, e si sfogava in *note oscure*. Nel ministro a Bogotà e ad Atene (il Dossi, segretario di Crispi, fu diplomatico di carriera) c'era uno stile, il cui contrappunto si trovava nel *bohémien* Rovani, uomo di osteria, di estro bizzarro, violento nello scrivere, imprudente nel parlare, sboccato, morto all'ospedale. L'attrazione dei contrari, mi pare la chiave dell'idillio Dossi-Rovani, che si manifestava nel comune amore per la letteratura « pura » e decadente, dove romanticismo e realismo confluivano.

Linati ha colto benissimo, nella *Milano d'allora*, « la natura spensierata e ventraiola » degli smbrosiani, e riporta le strofe stecchettiane di Ada Negri, socialista e ribelle:

O grasso mondo di borghesi astuti,
di calcoli matrizia e di palpeda
mondo di milionari ben pasciuti
e di bimbe sterili.
O mondo di clericiche donzelle
che vanno a Messa per guardar l'amante,
o mondo di adulteri e di ruffe,
e di speranze infrante.

che dànno a meraviglia il tono dell'epoca. Ma al tempo del Rajberti, gran maestro ne *L'arte di convitare*, e del Rovani, le tinte sono più cupe, e i pastelli di Linati debbono venir sostituiti dal segno amaro e profondo del Dossi. Il padre di Rovani era un orefice afaticato, la madre, una tirolese lesta di mano, la moglie, una bella ragazza senza testa, l'unico figlio morì bambino il denaro non si fermava in tasca e gl'inconvenienti, le miserie di una vita spensierata, sempre all'opera. Per aver fatto il cronista del viaggio in Italia di Francesco Giuseppe sposo novello, Rovani non si purgò mai della taccia d'austriacante; i suoi romanzi nacquero a pezzi e bocconi, nelle appendici dei giornali, le sue critiche, pur con delle idee ingegnose, dei giudizi singolari, delle espressioni paradossali, non fanno testo. Artista disuguale, frammentario, procede a lampi di magnesio spento l'effetto, restano i tizzoni, e ti lasciano dubbioso.

Egli sembra, sovente, aver esaurito nelle quotidiane diatribe, nelle facezie da taverna, il suo spirito, dà l'impressione del genialoide da caffè, dello scrittore mancato. Il sapore del motto talora si è perduto. Leggiamo: « Se accadeva negl'insulti, non lasciava mai nelle lodi. Entrato un dì nella sala dove banchettavano una dozzina di persone, esclamò: — Dedici! E tutti galantuomini! Mi fa senso — ». Chamfort aveva di meglio. Gli è che Rovani era sprovvisto di quel genio tutto francese di rimanere dal particolare al generale, e in luogo di riuscir moralista, si accontentava del pettegolezzo, della bòtta personale, della « macchietta ». Uno dei migliori aneddoti (pag. 407) è osceno; il più bello, è una scenetta da commedia, piuttosto che un aforisma:

« Al Teatro La Fenice, due ragazzacci, in platea, stavano in piedi presso il Rovani e uno diceva all'altro, alludendo alla prima donna: « Sen, che cagnona! ». « Perdonino — entrò a dire Rovani — se metto parola in quello discorso, ma questa espletante non mi par tanto cortese ». « Già, — ribattè uno dei due — No l'è poi tanto nativa ». « Scolpano quel portamento di voce — continua Rovani — non essere loro di buona scuola? ». Risponde l'altro: « L'è veramente corretto » (e si corregge: «No la parla). « E quella endemia? — insiste Rovani. « Ma l'è traslatizia! — esclama l'altro, e si mettono tutti e due ad applaudire. Quindi strette di mano, e preghiere di amicizia con Rovani che si allontana. Ma non aveva quasi fatto due passi, che ode uno dei due, volgendosi all'altro, dire: « Chi selo quel m.....? » (pag. 98).

L'ultimo « scapigliato » che Carlo Linati fece a tempo a conoscere fu il pittore Luigi Conconi, i cui quadri rugiadosi non valevano certo quelli dell'Hayez, che pur Rovani battezzava « el recanatt di sciàri ». Un'ombra dello stile di Tranquillo Cremona, trovo invece ancora nel ritratto, qui riprodotto, di Lyda Borelli dipinto da Giuseppe Amisani (quegli che disegnò la copertina dell'edizione originale di *Mimì Bluette*, indimenticabile dalla mia generazione); l'attrice che incarnò davvero, con i suoi languori, la figura alta e bionda, il voluttuoso pallore, quanto di febbrilmente originale, c'era nella moda del « principio di secolo », così come Rovani ed Emilio Praga erano stati i nostri « poètes maudits ».

Arrigo Cajumi

Uccidono un autista per rubargli l'auto

Vicenza, 30 aprile.

Nel pomeriggio di oggi, verso le 16,30, a Bassano del Grappa, tre giovani chiedevano all'autista di piazza, Giuseppe Bisotto, di 43 anni, di condurli in una località sulla strada per Vicenza. Convenuto il prezzo, i tre salivano, ma pochi chilometri fuori di Bassano, uno di essi colpiva alla testa l'autista con un corpo contundente, mentre un altro prendeva la guida della macchina, che proseguiva la sua corsa verso Vicenza.

Ma quasi alle porte di Vicenza, in località Laghetto, l'auto, per l'eccessiva velocità, usciva da una curva e dopo tre paurose piroette rovesciava in un fossato. I tre delinquenti uscivano precipitosamente dall'incidente e si allontanavano rapidamente, dopo aver assicurato alcuni presenti che andavano a cercare soccorso per il compagno ferito. Ma il pilota di un'auto che seguiva, fermatosi, intuì qualcosa e diede l'allarme. Da Vicenza e dai paesi vicini accorrevano carabinieri e poliziotti del traffico, i quali, unitamente alla popolazione di Dueville, si davano alla caccia degli assassini, mentre il ferito, ricoverato all'ospedale, vi decedeva dopo qualche ora. Fuggiti per i campi, i tre erano stati affrontati da un agricoltore che, ignaro del delitto, si lamentava dei danni arrecatigli al grano. I tre lo taciturono con la timida lire rapinate alla loro vittima e quindi fuggirono. Questa sera finalmente, dopo una lunga caccia, due di essi sono stati acciuffati, ma mancano particolari.

L'inghilterra abbisogna di cameriere. Queste ragazze di Lubecca fanno parte di una scaglione di « lavoratrici volontarie » arrivate a Tilbury in questi giorni.

Nelle case di Mosca s'affolla troppa gente

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 30 aprile.

Il giornale « Le Monde » pubblica un'interessante corrispondenza da Mosca del suo inviato André Pierre. Una lunga permanenza nell'Unione Sovietica ha permesso allo scrittore di osservare da vicino e di descrivere con grande obbiettività la vita del privato cittadino sovietico, alle prese col problema dell'esistenza.

In Russia è facile procurarsi tutti i prodotti alimentari che si vogliono quando si ha il portafogli ben guarnito di rubli, non è altrettanto facile invece trovare alloggio e fornirsi di vestiti e di calzature. La crisi degli alloggi esiste in tutte le capitali del mondo, ma assume delle proporzioni terribili a Mosca. Il programma di costruzioni previsto non ha potuto essere attuato a causa della guerra e perciò i moscoviti sono costretti ad ammassarsi letteralmente nei locali disponibili. Per diminuire la crisi occorrerebbe sfollare nelle campagne un milione di abitanti, ma in pratica si verifica invece il fenomeno inverso. C'è naturalmente un piano quinquennale degli alloggi ed è prevista entro il 1950 la costruzione di numerosi immobili, provvisti di tutto il « comfort » moderno, su una superficie di 3 milioni di metri quadrati, ma per il momento, come ha riconosciuto lo stesso presidente del « soviet » di Mosca compagno Popov, la situazione è critica.

In questo campo, come del resto in tanti altri, regna la ineguaglianza. Alcuni hanno la fortuna di abitare in case nuove e ben costruite. Alti funzionari, intellettuali, accademici sono alloggiati in quelle che sono chiamate « le case del governo », insieme di immobili costruiti da tempo sulla riva della Moskvà, non lontano dal Kremlino. Esse sono composte di due o tre stanze spaziose con cucina e gabinetto da bagno. Alcune grandi officine hanno messo a disposizione dei loro tecnici ed operai delle abitazioni decenti. Ma nel cuore della città, nei vecchi quartieri dalle case di mattoni e di legno la popolazione si ammucchia in una quantità di autentici tuguri e occupa dei seminterrati dove non penetra mai raggio di sole. Non è raro trovare una sola camera occupata da cinque o sei persone: diverse famiglie poi coabitano nel medesimo appartamento avendo in comune la cucina e il gabinetto.

Lo scrittore Zòscenko, messo all'indice da Ždanòv, aveva descritto con senso umoristico gl'incidenti tragicomici di questo superaffollamento delle abitazioni. Egli è stato accusato di aver calunniato il popolo sovietico, mentre non ha fatto che descrivere con penna realistica dei quadri di vita quotidiana.

Le case anche più umili sono provviste di luce elettrica, ma non si può dire altrettanto per il gas e per l'acqua corrente. La « gasificazione », come si dice a Mosca, fa degli incontestabili progressi, tuttavia si dichiara ufficialmente che alla fine del piano quinquennale cioè nel 1950 soltanto il 70 % delle case potrà disporre del gas. La fornitura dell'acqua corrente va migliorando dopo la creazione del canale Mosca-Volga, ma ancora molte cucine ne sono sprovviste, specialmente nelle piccole case di legno isolate.

Alla crisi degli alloggi che è particolarmente grave a Mosca (lo è molto meno a Leningrado e nelle altre città dell'U.R.S.S.), si aggiunge la penuria dei prodotti tessili e delle suppellettili di casa che provengono dall'industria leggera. La maggior parte delle fabbriche di questa industria era concentrata nelle zone devastate e si può dire che dal 1941 al 1945 la produzione di vesti, di biancheria e di calzature ecc. è quasi completamente cessata per la popolazione civile. La maggior parte della gente porta gli abiti e le scarpe di prima della guerra. Si comincia soltanto ora a distribuire i buoni che permettono di fare acquisti a prezzi ragionevoli. Si dà la preferenza ai cittadini più poveri e bisognosi, ma anche in possesso dei buoni occorre attendere il proprio turno.

Evidentemente si può acquistare abiti e calzature, senza buoni ai magazzini commerciali, ma i prezzi allora sono diversi. Nel più grande magazzino di Mosca il « Tsum » (Tsentralnyi Universalnyi Magasin) dove la folla fa ressa da mane a sera ecco alcuni prezzi. Un abito per uomo (e non certo di pura lana) da 3000 a 5000 rubli, una camicia da 300 a 500 rubli, circa 100 rubli per un paio di calze corte, da 300 a 500 rubli per un berretto di pelliccia; calzature da uomo e da donna in cuoio mediocre da 1500 a 3000 rubli. Un abito da donna costa al minimo 3000 rubli e un mantello guarnito al collo e alle maniche di pelliccia più di 4000 rubli (un rublo equivale a circa 56 lire italiane).

Nel reparto profumeria, il prezzo medio di una saponetta è da 25 a 30 rubli, quello di uno spazzolino da denti 20 rubli. Le acque di Colonia e i profumi, presentati in boccette di vetro grossolano, veri articoli da bazar, costano diverse centinaia di rubli.

Ma se si deve spendere molto per mangiare e vestirsi, ci vuole molto meno per istruirsi. Il cibo spirituale, il libro, è relativamente a buon prezzo. Nelle librerie di Mosca è un continuo viavai di uomini e di donne, soprattutto di giovani avidi di istruirsi. La rivoluzione ha fatto fare dei progressi enormi all'istruzione pubblica e non ci sono più analfabeti, salvo che tra i vecchi. Quello che colpisce nelle librerie è l'abbondanza delle opere di volgarizzazione scientifica e tecnica. La realizzazione dei piani quinquennali esige un esercito di ingegneri e costoro consumano una quantità enorme di manuali. La domanda sorpassa di molto l'offerta. I libri politici di dottrina marxista sono egualmente molto richiesti. Dappertutto si prenotano le opere complete di Lenin e di Stalin, ma benchè le tirature delle edizioni siano molto elevate, si esauriscono in fretta. Anche le opere letterarie sono molto ricercate.

La sete di cultura pare inestinguibile in questo popolo giovane e ardente e il suo vero arrembaggio alla scienza è infinitamente simpatico. Esso sa che deve ricuperare il tempo perduto all'epoca dello zarismo, quando regnava quella che Tolstòj chiamava « la potenza delle tenebre ».

m.

AL PAESE DELL'EX-RE

Visita nel "Paço„ di Cintra alla sala delle gazze d'amore edificata per proclamare l'innocenza di una bella signora

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

ESTORIL (Portogallo), aprile

Sulla terrazza della villetta dell'ex-re Umberto a Cascais il Conte di Parigi m'aveva detto: « Non dovete ripartire prima d'aver visto Cintra. Ciò mi darà piacere d'offrirvi un biglietto di Tio Pepe alla mia Quinta; e nel Palazzo vedrete la deliziosissima Sala das Pègas, la Sala dei Pica... ».

Monseigneur le Comte de Paris, Pretendente al Trono di Francia, vive alla Quinta dos Anjinhos, che vuol dire la Tenuta degli Angioletti; ed è un Signore che mangia Parta di essere sempre piovino, in quella sua vasta villa di stile Manuelino che dentro egli ha fatto tutta francese; e come in una tenzone di cortesia egli mi parlava italiano e io francese... Ma la Sala delle Gazze nel Paço di Cintra vale ben dieci messe!

Quando dalla Corte del Sole si sale a Cintra — variazione del nome di Diana Lunare, Cynthia — si entra in un paesaggio strano. Si vedono rocce gigantesche, gettate là une nelle altre, in un'inquietante impressione d'instabilità, alternate con pendii d'un verde color oliva con cupe macchie di forre, e una vegetazione bizzarra, che un dall'assente al tropicale. Un po' più in là, il Monte di Cintra si profonde sull'Atlantico a Cap de la Roca, estrema punta occidentale dell'Europa. E Cintra, che qualche portoghese scrive anche Sintra, fu sempre residenza di re e di poeti, dai Mori al-Pitalion Regina Maria Pia, da Camoens a Lord Byron, il quale nella fastosa villa di Monserrate scrisse, nel 1810, le belle stanze in cui canta Cintra nel Pellegrinaggio del Giovine Aroldo.

Quanto dovettero sentire l'arte quei re Mori che costruirono il Paço Real! e quanta tepidazione ebbero i re Lusitani che ne incorporarono il mirasco nelle loro trasformazioni di secolo in secolo! Seguivo la guida attraverso le sale, che hanno così bei nomi, la Sala degli Arabi, la Sala dei Cigni, la Sala delle Galere, la Sala dei Blasoni, la Corte di Diana, la Terrazza del Jeu d'Eau; e una letizia mi pervadeva, un senso di godimento squisito, perchè tutto era arioso, luminoso, quasi fragrante d'aromi, dagli eucalipti verdazzurri che salivano alle terrazze, che spiravano inconsciati nelle stupende bifore Manuelino, e ti mostravano quanto il pittoresco del paesaggio possa aumentare di suggestività nell'artificio dell'arte.

Veduto dalla piazza, il Paço è sormontato, un po' a destra, da due strane torri coniche: non torri di difesa, ma soltanto i due immensi camini della vastissima cucina. Proprio ho riso, pensando che quelle cucine danno dei punti a quelle di Enrico VIII, di cui gli inglesi son tanto fieri, nel Palazzo di Hampton sul Tamigi! Due camini fantastici, ad altissimo e snello tronco di cono, che dànno all'insieme della fabbrica un aspetto insolito, alla Mago Merlino. Te le immagini, quelle due torri di dentro nere di caligine, quand'erano, all'esterno, splendenti di gais smaltate a due colori, bianco e verde, con qualche portoghese scrive anche Sintra, fu sempre residenza di re e di poeti, dai Mori al-Pitalion Regina Maria Pia, da Camoens a Lord Byron, il quale nella fastosa villa di Monserrate scrisse, nel 1810, le belle stanze in cui canta Cintra nel Pellegrinaggio del Giovine Aroldo.

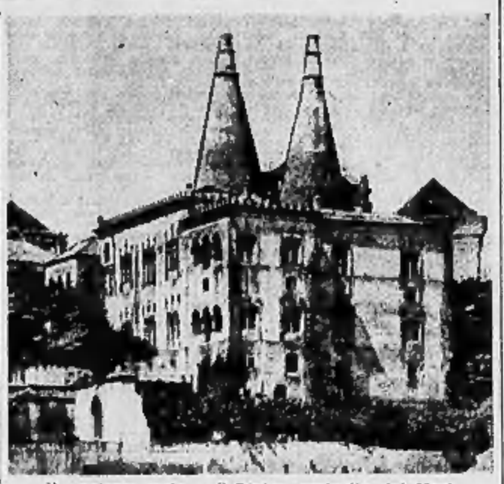
E nelle sale, il sedure la combinazione dell'arte peninsulare con la moresca: la vasca centrale della Sala dos Arabos, con il bel rivestimento di maiolica attorno al pavimento; e la Sala delle Sirene, e quella dei Cigni con le tre pareti adorne di maiolica a losanghe, bianche e verdi, che incorniciano la stupenda porta bipartita, e coi soffitto a ventisette cassettoni in ognuno dei quali è dipinto un cigno con un collarino d'oro e dei campanelli; e le tre grandiose finestre bifore. Dalla Sala dos Cisnes passi in un [illegible] scoperto dove, sotto una cimasa, stanno un banchettino e un sedile rivestiti di gais piastrelle; e su quel banchettino sedette Camoens per leggere al Re Don Sebastiano i Lusiadi prima che lo sfortunato principe partisse per la fatale spedizione di Alcacer-Quibir.

Stanze serene e composte, corridoi luminosi e freschi, scale chiocciolate... Ho veduto la culla nel boudoir della Regina Maria Pia, un amaro di cattivo gusto fin-di-secolo, l'epoca delle ricerche du temps perdu e delle donne che amavano la grande passion... Ma hanno un ricordo dolcissimo, i portoghesi, della Regina Maria Pia, l'ultima delle loro Regine Sabaude, come una Savoia era stata la loro prima regina, Mafalda sorella di Umberto III, andata sposa ad Alfonso Henriquez Conte di Borgogna che nel 1147 battè i Mori. La tradizione ha dato ai portoghesi un affetto romantico per i Savoia: la guida, che mi sa italiano, mi domanda se ho veduto El Rei. Qualcuno mi ha detto che nel cuore di ogni portoghese v'è una nostalgia monarchica: è forse per questo che il giovine Pretendente viene educato dal Governo Repubblicano con infinito cura e rispetto in una villa proprio nei pressi dell'albergo dove io alloggio a Monte Estoril?

Seguo la guida per le terrazze e i giardini: il Bagno dei Cigni, la veranda degli scherzi d'acqua, sampillanti improvvisi dagli angoli più inaspettati... Ma io voglio rivedere la Sala das Pègas, la sala delle Gazze d'Amore! La storia è questa: in quella sala Don Joao I fu sorpreso dalla sua Rainha mentre abbracciava una formosa dama della sua corte — « formosa in portoghese vuol dire grassona. Poi per bambi gridò il Re per giustificarsi: « l'abbraccio per vendere un servizio! ». E per proclamare l'innocenza della bella signora e per punire l'indiscrezione delle dame della corte le quali, come tante gazze chiacchierone, Don Joao fece dipingere sui muri e sulla [illegible] della sala delle [illegible] che reggevano nel becco una rosa e recavano un cartiglio: Por Bem. Come in una beffa d'amore marittale, con un delicato sapore alla Brantôme, la volta a cassettoni ancora li grida da centotrentasei triangoli la disavventura galante di Don Joao: centotrentasei gazze nere e anelle, che reggono nel becco una rosa e dal becco pende un cartiglio con le due parole Por Bem. « Spettegolavano come dalle pègas queste civette della mia Corte », dovette pensare il povero Don Joao; e l'ira della sua Rainha dovette essere forte e contagiosa quanto le risate delle belle dame, perchè la storiella delle Pègas de Cintra è ancora contata nelle romanze:

E sia aqui, senhora, a historia
Da pega que ai vio pairando,
Da rosa que bem no bico,
Da letra que a said cercando...

C. M. Franzero



Il « palazzo reale » di Cintra, costruito dai Mori.

Il monaco del Tibet e la sua sposa bionda

Tutte le mattine, molto prima dell'ora in cui la piccola dattilografe si alzano per andare all'ufficio, la signora Krapma Liveditsa and si siede per terra e assumendo la posizione del Loto, il piede destro sulla coscia sinistra e il piede sinistro sulla coscia destra, fa un'invocazione a Buddha. La finestra non si apre sul Tetto del mondo, ma sul casalinago panorama dei tetti di Torino; e malgrado il suo nome tibetano, la signora Krapma non ha la pelle color terracotta, nè gli occhi a fessura di mirabandate; è una graziosa bionda come ce ne son tante: un po' linfatica e con la permanente. Giovane, si vede. Francese d'origine e il suo accento lo dice. Ma anche monaca tibetana e « jesuitmas » (da « jesuit », venerabile); e qui l'Oriente vi assale così d'improvviso che uno incomincia a contendersi. Venerabile lei, venerabile il marito, Jetsum Rinchen Khai Dub, appartenente all'ordine degli *Anagarika*, massima autorità europea del buddismo e capo supremo del « Movimento spirituale Bodha »; venerabili, insomma, tutti e due e giusti, insieme, a quel grado di pace filosofica che permette di « riposare nell'Assoluto ». Queste e altre cose serissime, dette col tono di un'ordinaria conversazione; con la naturalezza, mettiamo, di chi si occupi del tempo o del raccolto.

Dunque: nel 1941, la biondina cercava lavoro a Parigi. Trovò un posto di segretaria e, come tante segretarie, fini con lo sposare il principale. Le nozze vennero celebrate a Caen, in Normandia. Lei aveva vent'anni, lui una quarantina. Forse, ci fu persino un brindisi in onore degli sposi. E questo è il lato umano della vicenda: « Mi occorreva una donna — dice l'*Anagarika* — che fosse soprattutto una compagna ». Non era un marito come tutti gli altri e la biondina lo sapeva. Era un filosofo. Ma, a differenza di Socrate, questo filosofo volle la pace in famiglia e si dedicò anzitutto a catechizzare Santippa. In breve la moglie del buddista divenne cheia, cosa discepola e dopo un anno di preparazione fu ordinata « monaca » da un tibetano di passaggio.

Qui va intesa la parola « monaca » nel suo significato asiatico, che differisce da quello occidentale. Un monaco buddista non è soggetto a costrizioni o rinunce che non gli siano dettate dalle necessità della sua « coscienza spirituale ». Può uscire dal monastero quando crede, o rientrarvi; può esser celibe o avere una moglie; se il cuore gliel lo dice, può averne più d'una. Le stesso sia detto per le monache, in un paese che ammette la poliganmia come la poliandria.

Rinchen Khai Dub è di media statura, molto pallido e con occhi azzurri. Parlandogli, si ha la impressione di un uomo aperto al progresso, estremamente colto e intelligente. Non ha aulla, nè al fisico nè al morale, dell'immobilità dei vecchi lamas; ma a volte la sua faccia si trasforma e diventa quella d'un visionario. Per quanto so, è nato a Bruxelles da una famiglia imparentata coi Sassonia-Coburgo e, ancora bambino, venne condotto in India. Tornò in Europa, ma a ventitre anni riprese un biglietto d'andata per le « origini del mondo », fu in Birmania, in Mongolia e poi nel Tibet, dove indossò la veste arancione degli aceti meditanti e trascorse tre anni nel monastero di Tashi Lhumpo, a Shigatsè. A questo punto le reminiscenze letterarie mi assalgono e chiedo al Venerabile se, iniziato alle pratiche magiche, sia in grado di risuscitare i morti anche lui, di scomparire nell'aria o di passare attraverso le porte.

Mi risponde la Venerabile, con un pacato sorriso: « Rinchen Khai Dub sa fare tutte queste cose ». Dio, che marito inquietante. « Ma — aggiunge il Venerabile, come se mi avesse letto nel pensiero — di solito non mi servo di questo mezzo per entrar nelle stanze. A che scopo sciupare energie? ».

Penso che il Venerabile abbia bisogno di tutte le sue energie. Da una parte, deve guadagnarsi la giornata facendo traduzioni, dall'altra, occuparsi dei « cuori amareggiati » che cercano rifugio nella Bodha e sono tanti. Il movimento di *Unione spirituale universale* conta 800.000 adepti nel mondo, di cui 30.000 in Europa e 5000 in Italia, con una sede a Roma. L'*Anagarika* lavora intensamente, oggi è qui, domani è lì; tiene « Conferenze del Plenilunio », dirama « Messaggi spirituali » e inizia i *chela* alle pratiche Yoga, che solo potranno aiutarli a vincere l'infelicità e guarirsi da quella tremenda malattia chiamata vita.

« Sono tanto — dice — ma non penso che sia piuttosto difficile, per gli occidentali, credere in queste cose con la fede implicita degli orientali? La vita non è molto buona a noi, ma tutti si tempora ». « Bene — risponde Jetsum Rinchen Khai Dub — lo garantisco io che non ne avranno una sola, ma sei o sette ».

Lascio il Venerabile e la Venerabile, pensando che sette sono veramente troppe. E non so se siano della stessa parere, fratelli.

ELENA GRIFONI

Il « venerabile » Rinchen Khai Dub con la consorte.

Formata la squadra continentale

Parola giocherà a Glasgow

Parigi, 30 aprile.

Il Comitato della Fifa, incaricato di selezionare i giocatori destinati a formare la squadra di calcio rappresentativa dell'Europa, che dovrà opporsi alla rappresentativa britannica a Glasgow il giorno 10 di maggio, comunica i nomi dei selezionati.

Essi sono: Darui (Francia) portiere; Bieffen (Svizzera) e Gyger (Svizzera) terzini; Carey (Irlanda), Parola (Italia) e Ludi (Cecoslovacchia) mediani; Lambrechts (Belgio), Wilkes (Olanda), Nordhal (Svezia), Hansen (Danimarca) e Prost (Svezia) attaccanti.

La preparazione della Nazionale B

Piacenza, 30 aprile.

I giocatori che dovrebbero formare la squadra che dovrà recarsi domenica 11 maggio a Budapest si sono riuniti oggi a Piacenza. Erano presenti quindici dei sedici uomini convocati. Mancava il solo Campatelli per giustificati motivi. La squadra ha disputato due tempi di quaranta minuti l'uno, allineandosi contro la compagine del Fiorenzuola d'Arda. Nel primo tempo la formazione era la seguente: Costagliola (Bari); Gratton (Triestina) e Braglia (Modena); Malluverni (Modena), Nari (Modena), Gritti (Fiorentina); Cavana (Bari), Bassetto (Samp.), Amadei (Roma), Cassani (Modena) e Carapellese (Milan). Dopo una diecina di minuti Cavana ha dovuto ritirarsi dal campo per potumi di una recente ferita. Il suo posto è stato preso da Gimona (Milan). Nella ripresa Blason (Triestina) ha sostituito Prattoni; Gratton stesso ha rimpiazzato Gritti, che da mediano sinistro era passato mezz'ala destra.

Due punti per tempo sono stati segnati da Cavana, Gimona, Gimona e Cassani nell'ordine. Martini (del Legnano), presente sul campo, non ha potuto prendere parte alla prova per una incrinatura al braccio riportata nel recente incontro goliardico di Roma.

Le cattive condizioni del campo hanno impedito che il gioco assumesse a levatura tecnica di qualche rilievo. Conseguentemente la giornata non ha potuto produrre sulla di notevole in fatto di tecnica.

V. P.

Oggi la Sassi-Superga

Non molte sono le iscrizioni alla Sassi-Superga motociclistica che si disputa oggi alle 14,30, ma in compenso i concorrenti appaiono bene allenati ed agguerriti. I primati tanto di categoria, come quello assoluto, sono in pericolo. La strada è stata riattata e l'organizzazione da parte del Moto Club di Torino si svolge regolarmente. Stamane si attendono altri partecipanti provenienti dalle provincie. Il percorso verrà chiuso alle 14.

I cestisti italiani eliminati dai campion. europei di Praga

Praga, 30 aprile.

Malgrado l'impegno, la squadra italiana partecipante ai campionati europei di pallacanestro non ha potuto entrare in finale a causa delle gravi irregolarità arbitrali, che hanno compromesso ogni sua probabilità nel corso degli incontri con l'Egitto e il Belgio. Essa ad ogni modo ha dimostrato il suo valore piegando la Jugoslavia per 39 a 31. Gli altri incontri della giornata hanno avuto il seguente risultato: Romania batte Olanda 60 a 42; Cecoslovacchia batte Polonia 61 a 17; Romania batte Austria 69 a 23; Cecoslovacchia batte Ungheria 52 a 42; Egitto batte Polonia 68 a 38. Il girone finale è stato così formato: a) Cecoslovacchia Francia Belgio Ungheria; b) Egitto Russia Polonia Bulgaria. La finalissima sarà disputata dai vincenti di ogni girone.

La squadra del Torino giocherà oggi una partita amichevole a Savigliano contro la compagine locale, militante nella divisione « C ».

La malattia degli industriali

Una nuova malattia professionale è all'orizzonte e starebbe intessata gli uomini d'affari: la nevrosi degl'industriali e dei finanzieri. Il termine di nevrosi richiama senz'altro il concetto di malattia funzionale, non avente cioè una base organica, ma un semplice substrato tossico irritante del sistema nervoso, con conseguenze sull'equilibrio delle funzioni dei vari organi. Ma sta di fatto che la malattia in parola, se non arrestata in tempo, porta a vere lesioni anatomiche degli organi maggiormente sollecitati.

Sono soprattutto le preoccupazioni della vita attuale, che richiede ai capitani d'industria ed ai finanzieri un'attività mentale febbrile; sono le gravi responsabilità della direzione degli affari; sono le incertezze dell'evoluzione del complesso industriali stessi, dal rinnovamento dell'attrezzatura alla trasformazione dell'indirizzo amministrativo, alla quotazioni di borsa alle speculazioni dei monopoli, i motivi essenziali della tensione nervosa senza tregua e quindi del logorio progressivo delle delicata struttura del più nobile apparato organico: il sistema nervoso.

Uno stato insolito di stanchezza o fatica intellettuale poco per volta allenta i bulloni che inserisconc i fini rami sugli organi più disparati e tosto questi, perduto il controllo centrale, vanano nell'inerzia o in un'attività disordinata.

Il primo sintomo che stordisce il malato è una grave sensazione di stanchezza, cui egli non riesce a reagire. Il poveretto si sente precocemente invecchiato: l'abituale energia che lo sorresse nei momenti di più intenso travaglio psichico gli sfuma; la più piccola attività, vuoi fisica, vuoi mentale, lo sposa; il cuore fa sentire i battiti ora affrettati, ora disordinati. Un senso di ambascia precordiale, un'impressione di costrizione alla regione cardiaca assalgono il malcapitato; cosicchè le sua incerte cognizioni sull'angina pectoris, fanno capolino, lo infastidiscono più del dolore. Può nascere così il fobico e dalla fobia dell'angina esso via via lo scatenarsi di tante forme riflesse di malanni. Scompare frattanto il sonno notturno, e l'insonnia è invincibile con gli stessi sonniferi; mentre di giorno la sonnolenza segua al minimo lavoro. L'apparato digerente introduce nel corteo sintomatologico gli effetti delle sue bizze: nausee o senso di ripienezza di stomaco indipendenta dai pasti; meteorismo postprandiale ed insolenti sruttazioni; pigrizia dell'intestino od impellenti crisi di attività. Si raffredda l'attrazione sessuale; nascono turbamenti psichici.

La lesione organica che più precocemente si insedia è l'ulcera gastro-duodenale, che tra i fattori causali più svariati annovera i disordini nervosi.

Quale terapia invocare? La più precoce, prima dell'insedirsi delle complicazioni organiche. Cambiamento d'ambiente, riposo, soggiorni climatici sono certo rimedi invidiati alla portata di questi malati di lusso. Ma come persuadere capitani d'industria e finanzieri a servirsene in tempo? Essi possono accettare medicine ultimo grido; ma non sanno disertare il posto di lavoro. Il loro cervello, centro di elaborazione di progetti, di decisioni, di ordini, come potrebbe essere condannato al riposo, all'inerzia? Pertanto dalla nevrosi funzionale la malattia passa allo stato organico. E accaca l'ora della resa forzata.

Angelo Viziano

Notturna al "Velo„

Vittoria di Coppi-Derksen

Campioni della pista e della strada — Derksen, Scherens, Van Vliet, Coppi, Bartali, Ortelli, Bini, Ricci e tutto uno stuolo di giovani e di anziani — ieri sera al Velodromo. E una folla strabocchevole, entusiasta e chiassosa. Tre ore di gare, un susseguirsi di splendide volate, un palio di cadoneta senza gravi conseguenze ed un intervallo calcistico. I giocatori del Torino, che avevano avuto nel pomeriggio una visita di Coppi nel campo di via Filadelfia, hanno voluto essere nel prato per sostenere il campione... loro difeso. Riconosciuti ed acclamati dal pubblico, i granata Mazzola, Gabetto, Castigliano, Ballarin, Rigamonti ed il bianconero Magni, inforcate biciclette da pista, hanno compiuto alcuni giri a... tale velocità che non fu facile fermarli... Poi, scesi di macchina e avuto un premio, si trasformarono in aiutanti meccanici.

La prova del ben congegnato programma hanno dato i seguenti risultati:

Velocità a punti: 1. Massaglia (13°2/5); 2. Frutterro; 3. Marchisio.

Inseguim. dilettanti: 1. Ghella p. 8; 2. Morandi p. 5; 3. Ragni p. 4½.

Omnium internaz. a coppie: 1. Ortelli-Van Vliet p. 9; Bartali-Scherens p. 3; Coppi-Derksen p. 4.

Inseguimento a squadre (otto giri): 1. Maggini L., Covolo, Conte.

Individuale dilettanti (Km. 10): 1. Ghella p. 18; 2. La Notopola p. 15; 3. Di Gennaro p. 11; 4. Martinetto p. 8.

Americana internazionale: giri 100, Km 40: 1. Coppi-Derksen in 55'1"4/5, media Km. 43,631; 2. Ortelli-Van Vliet; 3. Bini-Ricci; 4. Bartali-Scherens; 5. Covolo-Conte. Hanno vinto i tagliandi: Derksen, Conte, Van Vliet, Ballo, Coppi, Coppi, Conte, Van Vliet, Coppi, Scherens.

Spagnolo vittorioso

Providence, 30 aprile.

Duilio Spagnolo si è prontamente riabilitato dalla sconfitta ad opera di Savoia, battendo il negro Hayes, e non pareggiando come era stato erroneamente pubblicato. Il campione italiano facendo sfoggio di una tecnica rimarchevole ha ottenuto una brillante vittoria ai punti al termine delle 10 riprese.

Cade la pioggia dal Cielo...
con quel che segue. L'Atabagiso non cade dal cielo, ma giunge sempre a proposito per evitare, ai fumatori, le conseguenze dell'intossicazione della nicotina. Cose interessantissime su questo argomento si possono leggere sul giornale « Tabacco e Organismo » da richiedere nelle Farmacie oppure alla redazione in Firenze 26/No.

BILANCINI
titolazione universale filati
BILANCINI
peso specifico carta
DUROMETRI per la gomma
Succ. G. R. DURONI
TORINO - Via Cavour, 15

A FABBRICANTI DI
PENNE STILOGRAFICHE
A SFERA
OFFRO
INCHIOSTRO SPECIALE
Scrivere a casella 2102 TORINO

MOTOSEGA
CON MOTORE A SCOPPIO
Ballila Parenitti nuova di fabbrica cedesi a miglior offerente. Prezzi. via M. Loria 73
MILANO

COLORI ad ACQUARELLO?
OLIO - TEMPERA
Li troverete delle migliori marche ed ai prezzi più convenienti, presso la Ditta specializzata in articoli per disegno:
ARTERO - Ingegneria
V. S. Franc. d'Assisi 11, TEL. 47.286

LAMPADARI
FABBRICA - ESPOSIZIONE
G. SIMONETTI - Torino
Via S. Secondo, 29 - Tel. 52-909

MAMME!... SPOSE!...
non dimenticate di provare la specialissima Marmellata
ARANCIO - AMERICANA GARANTITA DI PURA FRUTTA
E ZUCCHERO al 60%
a L. 240 al Kg.
che troverete nel negozio
VAUDANO, v. XX Settem., 78
Telefono 50-786 - TORINO
e presso i primari negozi del rione

AVVOLGIBILI
FABBRICA PERSIANE C.A.S.A.
VIA OSASCO 2-TORINO-T

Crampi allo stomaco?

Se dopo i pasti, specialmente nella stagione fredda, soffrite di crampi allo stomaco, è segno evidente che il vostro apparato digerente non funziona bene. Evitate tali disturbi ricorrendo regolarmente, dopo aver mangiato, ad una piccola dose di MAGNESIA BISURATA

La MAGNESIA BISURATA neutralizzando prontamente la eccessiva acidità del succo gastrico, causa principale dei disturbi digestivi quali: crampi, bruciori, dilatazione, rinvii, ecc., vi libererà immediatamente da queste sofferenze

La MAGNESIA BISURATA è un prodotto di fama mondiale e assolutamente innocuo all'organismo.

In tutte le farmacie, in polvere e in compresse.

DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA

HAFTER
MATITE A MINA CONTINUA
E SPECIALI PER DISEGNO
Stilografiche di lusso
IN VENDITA DEI MIGLIORI NEGOZI - HAFTER - MILANO VIA SETTEMBRINI, 9

Concorso! Concorso!

PELLICCE! LANA! GIOCATTOLI!

Centinaia di premi ricchissimi saranno assegnati per sorteggio ai fortunati acquirenti dell'

EPICANFOL

il prodotto che la EPIGAN ha creato per difendere gl'indumenti dalle tarme.
Chiedere le norme del concorso a tutti gli esercenti che vendono l'EPICANFOLI

EPISAN - Ente Profilattico Italiano - MILANO

MONTAGNE DI
PARACADUTE
metri quadrati di TELA GREGGIA PURO COTONE (ex-Aliceto) tutti utilizzabili, adatti per fodere, asciugamani, lenzuola, interni, tende, zaccheti, camicie da uomo e donne, mutande, ecc., ecc.. e mille altri oggetti per la casa, l'industria, l'artigianato, e prezzi straordinariamente convenienti, per COLLEGI - OSPEDALI - ISTITUTI - INDUSTRIA CONVENZIONISTI, ecc.
VERA OCCASIONE PER RIVENDITORI
CALDERINO □ Via dei Mercanti, 2 (nel cortile) TORINO - Telef. 45-339

E PRONTO L'ELENCO NUOVI PREMI CIRIO
CIRIO REGALA
E' PRONTO L'ELENCO ILLUSTRATO DEI NUOVI PREMI CIRIO
chiederlo gratis alla Società Cirio (reparto regali) SAN GIOVANNI A TEDUCCIO (NAPOLI)

UTENSILI ELETTRICI
Parosa
Concess.: Soc. Comm. PARONITTI & C. - MILANO
Rappres.: CAMERANO & JACCHIA - TORINO
Corso Vinzaglio, n. 12 - Telefono 42-439

ABBI FORTUNA E DORMI!
VERISSIMO, MA SOLO DOPO AVER COMPRATO QUALCHE CARTELLA DELLA LOTTERIA NAZIONALE.
ITALIA
ABBINATA ALLA GRANDE CORSA DEI MILIONI DI AGNANO
ULTIMI GIORNI DI VENDITA
UNA CARTELLA LIRE 50
ESTRAZIONE 11 MAGGIO

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1. ANNUNZI COMMERC. L. 30 p. p.

ACCIAIO inossidabile 18/8 trafilato e rettificato diametri 7-9 vende Centi, Stradella 156. Telefono 24-606.)
ACQUISTASI damigiane flaschi anche spagliati bottiglie carta libri stracci rottami ecc. Telef. 80-030.
ACQUISTO piccole e forti partite tavolame e tondino cemento armato. Cantiere Teatro Gianduja, Piazza Carlina. 44589
AUTOMATICHE Pomini pass. 30 con apparecchio centrare forare filettare L. 400.000, torni, trapani, fresatrici, limatrici, vende Bassi, Milano, corso Como 4. 11778
BILICI seminuovi occasione metallici legno diverse portate vendonsi. Pesi Misure, v. Sostiere 16, 500 m. oltre capolinea 7, Lingotto.
BLOCCO punte elicoidali seghette per metallo, utensileria varia. Tabuscini, Re Umberto 62. Telefono 44-600, Torino. 44057
BOTTIGLIETTE americane quartucci per birra acquistansi. Telefonare 23-766. 45557)
DARMIO metallo acquistasi massimi prezzi Ditta Comei, Camperio 9, Genova. 19271
GALANDRA 4 cilindri diametro mm. 150 luce cm. 50 cerca occasione Off. Boccacci, Carrara. 22247
GALCE idraulica Casale consegna immediata qualsiasi quantitativo. Telefonare 42-105. 44918
GARDE colone 45° macchinario filatura occasione cercasi. Offerte con prezzi, Scrivere SPI, cassetta 16 T. Genova. 19631
CARTA macero acquistasi massimi prezzi, garantiscesi macero. Telefonare 61-200. 44908
CERDAGI lavoro rettifica senza centri e torneria. Telefonare 56-026.
CHIMABILI in legno occasione per fabbricanti industriali, cm. 180x145 completi rete similvetro vendonsi. 80, corso Firenze 129. 45440)
COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti (ermici riparazioni. Capra, v. S. Secondo 35. Tel. 50-176.
CUCIATTI compra Peter via privata Mangili 6, Milano. 13110
FILATO cucirino autarchico se prezzo di stralcio acquistansi anche forti rimanenze. Offerte dettagliate Carera, Monza, Volta 4.
FRIGORIFERI Bosch riparazioni garanzia 2 anni. FRICDO, Sospello 31. Telefono 32-260. 19284
GRUPPI elettrogeni disponibili. Delgiudice, piazza Dante 43. Telefono 22-655, Napoli. 19268)
GRUPPI elettrogeni, motori, alternatori, trasformatori, saldatrici elettriche pronti. Telefono 69-473.
GRUPPI motori - dinamo perfette condizioni occasione vendonsi. Pilla, via Montecuccoli 9. Tel. 49-377.)
IMPORTANTE Ditta acquisterebbe gruppo elettrogeno circa 35 Kw. 500 50 p. Scrivere cassetta 6238, SPI, Torino. 61105
INDUSTRIALE auto propria viaggiando tutta Italia assume lotcarichi vendita articoli pregiati. Garanzie bancarie. Cassetta 187 C. SPI, Milano. 13352)
LINOTYPE comperasi, specificare modello, stato d'uso, dotazione matrici, prezzo. Escluso intermediari. Offerte in busta chiusa a Casella Postale n. 227, Trento. 12888
MACCHINARIO tintoria finissaggio tessuti cercasi occasione. Offerte con prezzi. Scrivere SPI, cassetta 16 T. Genova. 19631
MACCHINE per coni cialde ostie marca fiducia OMEF. Scrivere cassetta 7198, SPI, Torino. 60368
MAGLI automatici macchine lamiera. Bertola, Re Umberto 15, Telefono 45-414.
MATERIALI e apparecchiature elettriche per impianti industriali. Pronta consegna. S'piazr 52-810
OCCHIALI completi con lenti fini L. 250 sconto 10%. Assortim. occhiali da sole per L. 100. Lavoranti Ottici, v. Giolitti 4 (sotto il portone).
PIOMBO rottame acquistasi anche piccole partite. Telef. 21-911.
POMPE centrifughe motori trasformatori. Bertola, Re Umberto 15. Telef. 48-144. 44908
RAGGI X nuovo o occasione cerco. Tel. 41-75 o scrivere cassetta 3056, SPI, Torino. 44858
REGANDOMI Brasile accetterei incarichi di fiducia, commissioni. Billus, Santa Lucia 173, Napoli.
SCATOLE nuove blocco 90.000 latta verniciata anonime rotonde un litro coperchio da aggrappare vendonsi. Scrivere cassetta 3056, SPI, Torino. 44858
SEGA murale diametro m. 1 vendo. Vigliano, Santa Chiara 58.
SEGHE macchine del legno Bertola, Re Umberto 15. Tel. 48-144.
SE occasione acquisterei pialla filo METRA tabernitio. Bettolatte, Scriv. cassetta 3501 SPI Torino.
SE vera occasione acquisterei tela olona canapa. Telefonare 70-013.)
TEGOLE piane marsiglesi, tegoloni, tavelle, tavelloni. Produzione della Toscana per pronte spedizioni Telefonare al 47-935. 19276
TERRAZZE impermeabilità garantita usando «Asfalto Perfect». Referenze. SISVAB Milano Borgsa.
TORNIDO banco - piano distanza punte 2,75 alterna 240 incavo 1000 vendo. Artisti 29. 45073)
TORNI paralleli, limatrice corsa 500 pialliatrice, sega nastro stampi, trapani colonna, vendo. Artisti 29)
TORNI, trapani, fresatrici, limatrici, stozzatrici, torni automatici e revolver, dentatrici, calandre, macchine da lamiera, rettifiche, seghetti, maschiatrici ecc. vende Bassi, Corso Como 4, Milano. 13129
VENDESI impianto completo fabbricazione ghiaccio artificiale, produzione oraria 150 Kg. Completo di compressore D.O. P. 15 casse 150 stampi, agitatori, elettr. motori elettrici, evaporizzatore ripiovi condensatore, tubazioni ghiacciaia da 100 blocchi. Bellei, Barotti 8, Moncalieri. 44554
VENDESI occasione compressore saldatrice pulsatrice elettrica ossigeno. Ese. Bellfiore 36. 99872
VENDONSI telai a mano per cotonerie lenzuola. Gitello, via Demaria 3, Chieri. 44880
VETRI forniture e posa prezzi moderati. Artigiani Telef. 72-066.

2. ARTIGIANATO L. 30 per parola

BRUNITURA metalli ferrosi pulitura. Silvestro, via Caprera 143.
DUE kg. lana filati oppure taglio vestito soprabito paletot otterrete con 2 kg. stracciana. Prezzi miti. F.A.R. e Chivasso 9. Torino 20-223.
GHIACCIAIE famiglia negozio, costruisce ripara antica ditta Guasta, Cottolengo 3. Specialità banchi bar, arredamento negozi.
IMPIANTI termosifoni riparaz.accurate lavori conto terzi. Rabetti, P. Bottesini 1, Torino. Tel. 553-065.
LAMPADARI assai compro ripara costruisco imp. elettrici. Tel. 47-126
LAVORANTI Ottici via Giolitti 4 (sotto il portone). Qualunque riparazione, consegna immediata. 12817
GEOMETRA assume qualunque lavorazione per conto terzi. Fratelli Buzzi, via Nizza 113. Tel. 61-822.

3. SOC. EAP. RIL. AZIEN. L. 30 p. p.

ABILISSIMA commessa - cassiera praticissima pasticceria offresi subito anche panetteria. Scrivere cassetta 4099, SPI, Torino.)
ALBERGO vicin. Torino 6 camere più servizi completamente arredato licenza superalcoolici giardino 1.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
ALLOGGI 3-4-5-6 camere servizi occupati e liberi sono Crocetta, Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
ALLOGGIO 5 locali 2° piano 3 camere servizi, Torino 6 camere più servizi completamente arredato licenza superalcoolici giardino 1.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
ALLOGGIO 3-4-5-6 camere servizi occupati e liberi sono Crocetta, Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
ALLOGGIO 5 locali, 2° piano, 3 camere servizi, Torino 6 camere più servizi completamente arredato licenza superalcoolici giardino 1.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
E sario capace cedo ottimo affare laboratorio centralissimo avviatissimo conferioni uomo. Clientela primordine, sicuro gran reddito. Esclusi intermediari. Trattasi esponendo documentaz. cifra richiesta. Scrivere cassetta 4099, SPI, Torino)
ASSUMEREI gerenza negozio preferibile profumeria pasticceria. Scrivere cassetta 4097, SPI, Torino)
BERRETTO novità importante possibilità fortuna vendesi subito. Robisa, Asti 34. 44252
DAPPE' gelateria annesso alloggio, splendida posizione sul corso Casale, fronte mercato, ottimo affare. Lettico cede, Principe Tommaso 31.)
CAUSA famiglia cedo salumeria commestibili, anche vuoto, città prov. Cuneo, 1.200.000 trattabile. Scrivere cassetta 5226, SPI, Torino.
CEDESI negozio calzature con licenza, Corso Giulio Cesare 56.
CEDO commestibili avviato, retro, camera, cantina, proprietà murl, richiesta 800.000. Via Lombardore 4, Niceto, pomeriggio. 81202)
CEDO elegante negozio camicieria semicentrale. Via Consolata 1 bis, Gamba. 45450
CEDO laboratorio verniciatura a spruzzo. Scrivere cassetta 4036, SPI, Torino. 45345
CERDAGI socio apportando capitale preferibilmente con locale. Telefonare 35-063. 44878
CINEMATOGRAFO Torino 400 posti sedere ottimo stato zona semicentr. 3.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
COLLABORATORE apporti 500.000 maggior sviluppo azienda commerciale buon interesse cercasi Scrivere cassetta 7036, SPI, Torino.)
COLORI vernici negozio in Milano centrale attiv. ventenn. magazz. laboratorio abitazione. cedesi partendo miglior offerente. Cassetta 138 C, SPI, Milano. 13130)
CRAVENZOLA cede pasetteria drogheria commestibili. Valle Pellice a Torino, San Tommaso 7 2. 45451)
DISPONENDO cauzione, referenze cerco gerenza rivendita panetteria bar piccola pasticceria. Scrivere cassetta 3115, SPI, Torino. 44906
ESPATRIANDO cedesi avviato centrale negozio pellicceria con retro. Telefonare 42-053. 92451)
FARMACIA acquisto, affitto qualunque prezzo, località. Zorgno, Milano, Marcello 38. 11213
FONDERIA ghisa metalli 20 km. Torino bene avviata vasta clientela vendesi causa partenza migliori offerente. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino. 45082
GESTIONE albergo Torino 19 camere servizi giardino tutte comodità 40.000 mensili. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
IMPRESA edile cerca finanziatore per costruzione villini in serie, reddito assicurato. Scrivere cassetta 4093, SPI, Torino. 45331)
LICENZA gas tossici cedesi. Telefonare 20-377. 22866
MODERNISSIMO impianto autoclave fabbricazione 50 gomme auto giornaliere. Organizzazione completa. Impegnativo vendita forti quantitativi cedesi. Scrivere cassetta 4043, SPI, Torino. 45366)
NEGOZIO fiori avviatissimo cedesi oppure affittasi, Telefonare 43-506.)
OFFICINA costruzione macchine utensili Torino cedesi causa salute eventualmente cedesi la parte del socio uscente. Attualmente 40 operai volendo 80, lavoro assicurato 3 anno. Telef. 83-755. 81172
OFFICINA meccanica vicinanze Torino con senza brevetto causa decesso cedesi. Scrivere cassetta 4004, SPI, Torino. 45381)
PERSONA disponga negozio centrale adatto abbigliamento offro combinazione commerciale. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino.
PRATICISSIMA negozio ottime referenze cerca gerenza città riviera qualunque articolo escluso commestibili. Scriv. cassetta 4099 SPI Torino.)
PROVINCIA Torino cedesi posizione centrale avviatissimo negozio mobili. Tel. 84-334, Torino.
SOLIDA ditta per sviluppare maggiormente rimpiccolo e industria cerca grandioso locale. Tratterebbe combinazione, eventualmente associ... Scrivere cassetta 4007, SPI, Torino. 45407)
STABILIMENTO vicinanze Torino 4000 mq. terreno 1000 coperti libero 6.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
TABACCHERIA centrale redditizia con alloggio cedesi. Scrivere cassetta 3089 SPI Torino. 44845
TRATTORIA con alloggio vini ingrosso e minuto 1.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
URGENTISSIMI socio finanziatore artigiano esportazioni 900.000. Scrivere cassetta 4125, SPI, Torino. 45565)
VENDESI modernissimo stabilimento fabbrica piastrelle et marmette. Telefonare 56-078. 81270)
80 per cento azioni attiva industriale cedesi a persona disposta collaborare mansioni amministrative valore 3.000.000. Scrivere cassetta 2100, SPI, Torino. 23208)

4. CASE E TERRENI L. 30 per par.

ACQUISTASI casinolta anche mediocre fertilità, parzialmente boschiva, disponente acqua abbondanza, prezzo moderato. Zucchi, Cossa 108. 44820
ACQUISTEREI centrale semicentrale casa anche sinistrata. Scrivere cassetta 4001, SPI, Torino. 45366)
ACQUISTEREI con facilitazione pagamento alloggetto 2-3 camere servizi. Colombo, Del Mille 54.
ACQUISTO affitto locale centrale anche sinistrato adatto ingrosso con ufficio piano rialzato comunicante cementato 400 mq. 45091. Telefonare 20-441.
ACQUISTO casa semicentrale 100 camere, deltagliare. Scrivere cassetta 6237, SPI, Torino. 61100
ACQUISTO casa sinistrata, oppure alloggio signorile libero prossimamente, disposto affittare. Magnani, Canova 20. 44677
ACQUISTO casetta 4-5 camere giardino 15-20 Km. Torino comodità ferrotranviarie eventualmente cedendo parl alloggio centrale. Indicare località, prezzo. Scrivere cassetta 2095, SPI, Torino. 61144
ACQUISTO diretto casa sinistrata parzialmente, libera, ricostruibile qualunque prezzo. Tel. 47-387.
ACQUISTO zona Crocetta preferibilmente su viale alloggio signorile 5-6 camere servizi libero, esclusi intermediari. Telefonare 58-561.)
AFFARONE capimastri vendesi casa centrale parte sinistrata. Bonucci, Grassi 8. 23088
AFFITTO compero 2-3 camere servizi anche sinistrate. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino. 29953
ALASSIO vendesi maggior offerente villetta ammobiliata 5 ambienti semilibera comodità. Scrivere cassetta 2156, SPI, Torino. 23113)
ALLOGGI signorili grandezza diverse vendonsi liberi prossima consegna. Tel. 69-023 pomeriggio.
ALLOGGI 2-3 camere, signorili 300.480.000. Corso Palermo 36, ore 14-16)
ALLOGGIO 2 camere cucina libero centralissimo vendesi. Scrivere cassetta 3100 SPI Torino. 44868
ALTA Valle d'Aosta villa 14 camere, servizi arredata parco giardino 6.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
APPARTAMENTO molto signorile adiacenze Ferraris Umberto 10 vani autoriimessa ascensore disponibile vendesi. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino. 44779
ASTIGIANO vendo cascina 60.000 mq. Brancaleoni, S. Lorenzo 8, Genova. 13101
BRIZIO svende 3 alloggi 9 soffitte centrali oppure alloggio libero 550.000. S. Francesco Assisi 1.
CAMERE 14 occupate vendonsi permutansi cascinotta aut merce. Scrivere cassetta 3100 SPI Torino.
CASA centrale su corso 60 camere servizi terrena centrale garage 10.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA centrale 65 camere più 25 sinistrate con negozi 7.500.000, Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASA centrale 80 camere servizi negozi ascensore scala marmo esente 58.000.000 Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA centrale 100 camere servizi di cui parte sinistrata mq. 1000 netti terreno 12.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASA centralissima costruzione civile negozi importanti 200 vani vendono ereti 16.000.000, occasione Giolitti, Barbaroux 42. 23130)
CASA centralissima 18 camere passanti negozi in parte libera 1300 mq. terreno netto 10.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASA centralissima 100 camere servizi parecchi negozi angolare 9.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA civile 27 cam. servizi negozi esente terreno centrale scala marmo 3.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA civile 38 camere servizi 200 mq. terreno fabbricabile 2.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASA in città importante del Piemonte 15 camere acqua luce mq. 1300 terreno fabbricabile annesso 1.800.000, Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA semicentrale 66 camere laboratorio 500 mq. terreno rialzabile 4.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA signorile vendesi alloggi negozi laboratorio liberi ablocco. Maria Vittoria 41. 45401)
CASA zona signorile 100 camere, servizi scala marmo ascensore terno centrale bagni 20.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASA in città importante del Piemonte 15 camere acqua luce mq. 1300 terreno fabbricabile annesso 1.800.000, Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA semicentrale 66 camere laboratorio 500 mq. terreno rialzabile 4.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASA signorile vendesi alloggi negozi laboratorio liberi ablocco. Maria Vittoria 41. 45401)
CASA zona signorile 100 camere, servizi scala marmo ascensore terno centrale bagni 20.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASA 41 camere esente terno scala marmo tutta palchettata 5.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASA 80 camere negozi 700 mq. terreno officina 3.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASCINA zona Gassino comodità corriera 26 giornate campo prato vigna frutteto 5.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASCINA 10 km. da Torino 13 giornate campo prato vigna frutteto civile 2.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CASCINA 18 giornate nell'Astigiano civile 3 camere confort moderni 3.500.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
CASCINA 250 giornate vercellese to bovine libera vendesi 22.000.000. Barbieri, Bidone 24. 45207
CASE civili semicentrali camere 25-30 vendono credi divisione. Prezzo conveniente. Telef. 47-387.
CASETTA 4 camere vendo Pino Torinese, Ratzetto. Tel. 80-191.
CASTELNUOVO Don Bosco palazzina 7 camere veranda 1000 mq. giardino completamente arredata rimessa 700.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
CERDAGI casetta campagna offrendo cambio alloggetto libero, Dalmasso, Santa Chiara 22. Tel. 46-644)
COMPRASI affittasi 3 camere accessori libero centralissimo. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino.
COMPRO appartamento signorile libero subito 4-5 camere servizi centrale oppure zona Cibrario c.so Francia viali, esclusi intermediari. Tel. 74-739 dalle 13 alle 15.
COMPRO casa 4-6 camere anche periferia, esclusi mediatori. Gal. Piazza Vittorio 30. Telefono 80-030.
CORSO casetta 5-25 giornate dintorni Torino Leini Caselle Settimo Ciriè Lanzo. Rivolgersi: Pala, Teramo 3, Torino. 22917
COMPRO stabile o terreno mq. 1000-1500 c.so Stupinigi S. Salvario. Scrivere cassetta 3190, SPI, Torino.
CORSO Galileo Ferraris 125 vendonsi ultimi garage alloggi signorili occupati 165 mila vano. Martedì giovedì ore 15-17. 11869
CROCETTA casa signorile 48 camere sopraelevabile altre 40 vendesi 8.000.000. Telefonare 21-193. 45416)
DIRETTAMENTE compro 5-10 giornate dintorni Torino con senza fabbricato. Appios, Barbaroux 4
INDUSTRIALE palazzina comprendente casa signorile Torino preferib. superiore 100 camere. Dettagli. Scrivere cassetta 3082 SPI Torino.
LANZO Torinese vendesi villa ammobiliata 9 locali garage doppi servizi casa giardiniere orto frutteto. Rivolg. geom. Goffo, Lanzo.
MONTIGLIO (Asti) casa civile panoramica 10 amb. termosifi. vendesi. Bellt, Nabiona 20. Tel. 84-019.
NEGOZI bellissimi, liberi ablocco, posizione centralissima, forte commercio, vendonsi, vero affare. Simoncini, Re Umberto 6. 44631
ODDASSONE casa vicino Torino importante località 50 camere fenestre muri cinematografo 8.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
PILONETTO casa 22 camere negozi, ampio locale laboratorio, vendesi 5.000.000. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino. 45577)
PRENOTARI vendita alloggi moderpissimi nuova costruzione piazzale Duca Aosta. Veliano, Minoni 6. Telefono 43-067. 44898
PRIVATO comprerebbe casetta fino 90 giornate dintorni Torino. Scrivere cassetta 3082 SPI Torino.
ROMA, appartamenti signorili e vani erigendo fabbricato via del l'Oca (piazza del Popolo) prenotansi acquisto presso impresa F.lli Giovannetti, Crescenzio, 2. Telefono 31-746. 13369
SANREMO vendo villa signorile 20 locali lussuosamente arredati. Tipografia Gandolfi 26, Sanremo.
TENUTE medie grandissime alta centro Italia vendonsi. Cassetta M 958, Oliva, Biella. 13177
TERRENO fabbricabile fronte due corsi zona Stupinigi 30.000 mq., L. 10.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano
TERRENO fabbricabile Madonna Campagna 9000 mq. e 1300 L. 600 mq. Poletti, Giolitti 4, 1° piano.
TERRENO fabbricabile mq. 400 zona corso Vittorio L. 8000 mq. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
TERRENO fabbricabile mq. 9000 industriale mq. 9300 richiesta 4.400.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
UN villino al prezzo di un alloggio. Consultate Impresa Anselmi-Testa. Telefono 770-966. 45319)
VENDESI cascina 30 giornate irrigua 12 km. Torino 5.000.000. Agenzia Sacco, Cavour 2. Telef. 44-798.)
VENDESI cascinotta 11 giornate collina Torino 1.100.000. Agenzia Sacco, Cavour 2. Telefono 44-798.)
VENDESI casetta 4 camere termo bagno garage 2000 mq. terreno frutteto. Agenzia Sacco, Cavour 2. Telefono 44-798. 45080
VENDESI prezzo conveniente stimo lotti terreno per costruzione villette zona precollinare Torino Valdocco oppure unico appezzam. Scrivere cassetta 6240 SPI Torino.
VENDESI terreno casetta fronte Fiat Mirafiori altra con terreno e alloggio libero via Podgora. Telefonare 53-318. 44789
VENDESI urgentem. via Papacino diritto sopraelevar. casa signorile. Scrivere cassetta 4063, SPI, Torino)
VENDIAMO alloggi liberi occupati centrali periferici. Domus, Garibaldi 39. - 54-050. 13187
VENDO casa esentata su corso 35 camere scala marmo terno. Scrivere cassetta 6245 SPI Torino.
VENDO casa in None (Torino) 27 camere Rivoli Favre, Candioio.
VENDO casa 4 camere giardino. Pinato, Molandi, Cirié. 44814
VENDO casa 30 amb. buona posiz. 2.000.000. Perno, corso Racconigi 90)
VENDO case terreni alloggio libero eventualmente permuto con casa 10 camere riviera Scrivere cassetta 6068, SPI, Torino. 23867
VENDO lotto terreno Santa Rita. Telefonare 47-382. 81114
VENDONSI con prenotazione negozi e alloggi signorili via Artisti, pronti per consegna mese luglio. Rivolgersi Impresa I.G.E.M. via Crissolo 19. Telefono 33-890. 81181)
VENDONSI Mazzini 33, alloggi signorili terme particolari bagno liberi da contratti locazione. Visibili ore 15-16. 45408)
VENDONSI Mediterraneo 98 alloggi modernissimi marmi ascensori frigo lavanderia liberi da contratti locazione. Visibili ore 17-18. 45407)
VILLA collinare 10 camere doppi servizi parco giardino arredata confort moderni 10.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
VILLA 11 camere servizi termo bagni confort moderni giardino 10.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano 13367

5. AFF. VEND. E LOC. L. 30 per par.

AFFITTO alloggio e locali anche sinistrati oppure terreno cintato uso deposito, eventuale buonentrata. Scriv. cassetta 7037 SPI Torino)
CERCO locale uso officina mq. 150 circa. Telefonare 75-476. 44319
CERCO magazzino 500 mq. coperti più cortile centrale semicentrale. Telefonare 60-481. 44510
LOCALE grandioso, via cernaiss. Torino, mq. 300, volendo con negozio, forza motrice, adatto azienda commerciale, libero subito. Scrivere cassetta 4097, SPI, Torino)
LOCALE piano terreno adatto magazzino cercasi barriera Nizza Millefonti Lingotto. Scrivere cassetta 4067, SPI, Torino. 23983)
LUCROSA buonentrata per 3 magazzini uso laboratorio o deposito. Telefonare 51-902. 61270)
LOCALE centrale 400 m. coperti 150 magazzini industria allenisosa affittasi. Telefonare 48 472. 81046
MAGAZZINO circa 300 mq. parte scoperto luce energia cerchiamo affittare paraggi Simplon. Scrivere cassetta 3055, SPI, Torino.
5-10-15 mila mensili offro per 1-2-3 stanze uso ufficio piano terra centrali. telefono. Scrivere cassetta 8170, SPI, Torino. 81070)

6. AFF. APPARTAMENTI L. 30 p. p.

ADEGUATO compenso cedo alloggio centrale. Scrivere cassetta 3045, SPI Torino. 45360)
AFFITTASI alloggio 3 camere più servizi centrale libero. Tel. 45-035.)
AFFITTO compero 2-3 camere servizi disposto ritiro mobilio. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino.
ALLOGGI uno 3 camere altro 2 e negozietto libert subito vicinanze Massena cambiasi con alloggio 3 cam. e negozio possibilm. centrali. Scrivere cassetta 4025, SPI, Torino)
ALLOGGIO signorile centrale libero 5 camere, servizi vendo subito. Scrivere cassetta 9068, SPI, Torino.
CAMERA vuota indipendente cantralissima servizi mensili cambierei con camera oppure mansarda indipendente anche semicentrale. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 7186, SPI, Torino.)
CAVORETTO bella villa panoramica ammobiliata sei camere più servizi affittasi. Scrivere cassetta 4063, SPI, Torino. 45405)
CEDESI alloggio signorile, lussuosamente ammobiliato, camera letto, cucina, bagno. Ingresso, cantina, luce, forza, gas, telefono, termosifoni, 350 mensili, zona Francia. Telefonare 73-360. 13187
CEDESI appartamento centralissimo 7 camere doppi servizi terrazza lussuosamente ammobiliato luce forza gas telefono. Scrivere cassetta 6240 SPI Torino. 44611)
CERCASI villetta 6-8 camere periferia, massimo affitto. Scrivere cassetta 8191, SPI, Torino. 81063
CERCO alloggetto camera cucina pago buona uscita. Scrivere Rizzon, via Frejus 86. 44920
CERCO alloggio 4 camere, servizi casa moderna, allo ascensore e terrazzo nel quadrato di via Lagrange Re Umberto c. Vittorio e Pietro Micca anche parzialmente sinistrato. Telef. 41-407. 45481)
DON auto recente cambierei alloggio 3 camere accessori, bagno telefono arredato. Rivolg. Autoriparazioni Roffa, c. Mediterraneo 54.
DISPONGO 4 camere paraggi via Garibaldi. Scrivere cassetta 4005, SPI, Torino. 45388)
OFFRO settantamila aumentabili per alloggio 2-3 camere, servizi, zona Porta Nuova. Scrivere cassetta 4184, SPI, Torino.
PADREREI buon'uscita 4 camere più accessori anche dintorni Torino. Telefonare 54-936. 45369)
SPOSI cercano alloggio ammobiliato 1-2 camere cucina. Scrivere cassetta 3100, SPI, Torino.
TRECENTONOVE Lattico cede 2 camere accessori ammobiliato, splendida posizione collinare, giardino, terrazza. Telefonare 64-490. 23911)
90.000 trattabili offro per alloggio 4 camere, servizi, qualsiasi località anche periferia. Scrivere cassetta 7082, SPI, Torino. 81288)
200.000 aumentabili per 2-3 camere access. termo bagno telef. centrale semicentr. parziale rilievo mobilio Scrivere cassetta 4098, SPI, Torino.)

7. LOCALI p. VILLEGG. L. 30 per p.

AFFASSI affittare stagione estiva villino od alloggio in villa, comodità, zona collinare. Telef. 31-863.)
CERCO affittare vicinanze Torino villino cinque otto camere giardino comodità moderne. Scriv. cassetta 2170, SPI, Torino. 23147)

8. ALB. E STAZ. CLIM. L. 30 per p.

SANREMO, Hotel Columbia. Posiz. incantevole, trattam. di 1° ordine.

10. LEZ. TRAD. PREST. L. 30 p. p.

ACCURATE lezioni musica lingue ripetizioni scuole medie. Tel. 57-861)

11. CAM. MOB. PENS. L. 30 per par.

A distinti offresi vitto 700 giornaliera paraggi Statuto. Telef. 54-704)
ORDO insuosa matrimoniale piede a terra entrata particolare proprietario. Cagliari 21. 44916

13. OFF. IMPIEGO e LAV. L. 30 p. p.

ABILI commesse e aiuto-commesse cerca importante negozio abbigliamento. Referenze. Scrivere cassetta 2185, SPI, Torino. 82134)
ABILI ferraiori ebanisti sellai verniciatori cercasi. Frua, via Da Verazzano 38. 45467)
ABILISSIMA commessa tessuti cercasi. Tessitura S.A.E.T.A., corso Giulio Cesare 6. 44748
ABILISSIMA lavorante ricamo cercasi subito. Telefonare 21-417.)
AD ex-ufficiali, pensionati introdotti ambiente commerciale, industriale importante società affiderebbe lavoro decoroso. Scrivere cassetta 2205, SPI, Torino. 23231)
Ag. Operai specializzati riparazione autovetture cerca. Carrozzeria Raspo, corso Aldo Gastaldi, Genova.
ASSUMONSI lavoranti aiutanti indossatrice provetta bambine apprendiste. Deorsola, Rattazzi 11.)
BUONA situazione offerta a parecchi chimici laureati attivi aventi o no capacità commerciale per Venezuela, Columbia. Inviare offerte manoscritte con curriculum vitae dando dettagli specializzazione a Casilno, via Salandra 6, Roma.
CARROZZERIA costruzioni autobus metallici assume capi reparto lastratori e fabbri. Scrivere cassetta 4103, SPI, Torino. 45419)
CERGANSI lastratori parafanghisti specializzati carrozzeria. Via Beaulard, 97. 45431)
CERCANSI limatori saldatori autogeni montatori biciclette massima urgenza. Rivolgersi Direzione Biciclette Galileo (Peyer, corso Re Umberto 93. Telefono 56-487. 23140)
CERCASI abile disegnatore meccanico impianti industriali. Scrivere indicando referenze e pretese cassetta 7009, SPI, Torino. 61140
CERCASI cameriera tuttofare alto stipendio trattamento ottimo. Telefonare 76-375, Piacentino, via Nicola Fabrizi 3. 13486
CERCASI donna tuttofare casa per coniugi soli, referenze. Tel. 69-507)
CERCASI incisore specializzato lavori stampini acciaio. Tel. 25-663
CERCASI pellettaiuolo abilissima; disposto dare laboratorio in gerenza. Rivolgersi direttamente Bo, corso Dante 9 bis, Asti. 81116
CERCASI praticiss. tuttofare uso, altra cuclto, Deorsola, Rattazzi 11.)
CONTADINI cercansi famiglia contadini cattolici. Scrivere età dei componenti famiglia cassetta 4028, SPI, Torino. 45257)
CUOCA coniugi soli cercano, referenze, ottima retribuzione. Presentarsi portineria Gioliti 58. 23721)
GIOVANI desiderosi avviarsi carriera assicurativa cercansi da primaria Compagnia. Scrivere cassetta 2208, SPI, Torino. 23230)
IMPIEGATO concetto 25-30